



# CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

## DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E DEGLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI (AA.CC.)

2017

Determinazione del 23 aprile 2020, n. 23



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E  
DEGLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI (AA.CC.)

2017

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Massimo Ciolfi



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 aprile 2020, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 3, lettera e) del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 e 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2017, e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, nonché il bilancio consolidato (ACI + AA.CC.) relativo al medesimo esercizio, trasmesso alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

visti i bilanci degli AA. CC. per l'esercizio finanziario 2017, e le annesse relazioni dei Presidenti e dei Collegi dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti di cui sopra per l'anno 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI - corredato



## CORTE DEI CONTI

---

dalla relazione degli organi di amministrazione e di revisione - e degli AA.CC. provinciali e locali e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio 2017 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali nonché con il bilancio consolidato 2017, corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

ESTENSORE

*Luigi Impeciati*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

DIRIGENTE

*Gino Galli*

deposito in segreteria



# SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI.....	2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia.....	3
1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.).....	4
1.3 Revisione degli assetti interni.....	5
1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva.....	5
2. GLI ORGANI.....	7
2.1 Organi dell'ACI.....	7
2.2 Compensi degli organi dell'ACI.....	9
2.3 Organi degli AA.CC. ....	16
2.4 Compensi degli organi degli AA.CC. ....	16
3. RISORSE UMANE DELL'ACI.....	19
3.1 Personale.....	19
3.2 Costo del personale.....	20
3.3 Incarichi e consulenze.....	21
4. ATTIVITA' DELL'ACI.....	22
4.1 Attività istituzionali.....	22
4.2 Attività delegate.....	25
4.3 Attività contrattuale.....	27
5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.....	30
5.1 Personale.....	30
5.2 Attività.....	30
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI.....	39
6.1 Società controllate.....	41
6.2 Crediti verso società controllate.....	47
6.3 Debiti verso società controllate.....	48
6.4 Partecipazioni in altre società.....	48
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI.....	50
7.1 Stato patrimoniale.....	50
7.2 Conto economico.....	55
7.3 Rendiconto finanziario.....	58
7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA.....	60
8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.).....	64
8.1 Stato patrimoniale consolidato.....	65
8.2 Conto economico consolidato.....	71
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC. ....	74
9.1 Situazione patrimoniale.....	74
9.2 Conti economici degli AA.CC. ....	79
9.3 Situazione degli AA.CC. che nell'esercizio 2016 presentavano rilevanti <i>deficit</i> economico-patrimoniali.....	87
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	91

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Indennità, compensi e gettoni degli organi, degli organismi di controllo e del Segretario Generale dell'ACI .....	11
Tabella 2 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate .....	12
Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate .....	15
Tabella 4 - Classificazione degli AA.CC. ....	17
Tabella 5 - Indennità, compensi e gettoni.....	17
Tabella 6 - Tipologia contrattuale.....	19
Tabella 7 - Area di inquadramento e posizioni economiche .....	19
Tabella 8 - Costo del Personale .....	20
Tabella 9 - Salari e stipendi.....	20
Tabella 10 - Incarichi e consulenze - Es. 2017.....	21
Tabella 11 - Compagine associativa per tipologia di tessera.....	22
Tabella 12 - Formalità PRA per tipologia.....	26
Tabella 13 - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.....	32
Tabella 14 - Partecipazioni.....	41
Tabella 15 - Variazioni partecipazioni in società controllate.....	41
Tabella 16 - Valore delle partecipazioni società controllate .....	43
Tabella 17 - Crediti di finanziamento vs società controllata .....	47
Tabella 18 - Crediti commerciali vs società controllate .....	47
Tabella 19 - Debiti vs società controllate .....	48
Tabella 20 - Partecipazioni in altre società.....	49
Tabella 21 - Stato patrimoniale - Sintesi .....	50
Tabella 22 - Stato patrimoniale Attivo .....	51
Tabella 23 - Stato patrimoniale Passivo .....	53
Tabella 24 - Conto economico - Sintesi.....	55
Tabella 25 - Conto economico .....	56
Tabella 26 - Ricavi delle vendite e prestazioni .....	57
Tabella 27 - Rendiconto finanziario .....	59
Tabella 28 - Conto economico per gestioni .....	61
Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi .....	65
Tabella 30 - Stato patrimoniale consolidato - attivo .....	67
Tabella 31 segue - Stato patrimoniale consolidato - passivo .....	68
Tabella 32 - Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento .....	70
Tabella 33 - Conto economico consolidato.....	71
Tabella 34 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento.....	73
Tabella 35 - Dettaglio patrimonio netto degli AA.CC. ....	74
Tabella 36 - <i>Deficit</i> patrimoniali superiori a 100 mila euro .....	78
Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AA.CC. ....	80

Tabella 38 - AA.CC - maggiori perdite economiche .....	83
Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AA.CC.....	84

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2017 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché dei 104 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), i cui rendiconti sono stati inseriti nel "bilancio consolidato" approvato solo in data ottobre 2018. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2016 con determinazione n. 52 del 19 maggio 2019 (pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVIII, Doc. XV, n. 162).

# 1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, riunisce 104 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881, più volte modificato nel tempo, è un ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. che svolgono, sul territorio, funzioni e servizi di competenza dell'ACI, pur nell'ambito di una loro autonoma valenza come enti pubblici.

In ordine alla normazione che presiede al funzionamento sia dell'Ente pubblico associativo che delle articolazioni territoriali, si è dato ampio rilievo nel referto precedente al quale si fa rinvio. Si ritiene utile, comunque, ripercorrere qui i passaggi salienti.

L'ACI e gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche<sup>1</sup>.

Pertanto, tali enti possono disciplinare la materia con autonomi regolamenti che tengano, però, conto, pur nella loro peculiarità, dei principi generali posti dalle norme in materia di contenimento della spesa, con riguardo ai costi per gli organi e la struttura amministrativa.

---

<sup>1</sup> Nei loro confronti, ai fini del controllo della dotazione organica, si applica l'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 il quale prevede: "**comma 2.** Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ai fini delle assunzioni, resta fermo, per i predetti enti, l'articolo 1, comma 505, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Per tali enti, fatte salve le determinazioni delle dotazioni organiche esistenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'eventuale variazione della consistenza del ruolo dirigenziale deve essere comunicata al Ministero vigilante e al Dipartimento della funzione pubblica. Decorsi quindici giorni dalla comunicazione, la variazione si intende esecutiva.

**comma 2-bis.** Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica."

## **1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia**

Lo statuto dell'ACI si compone di due parti, di cui la prima (artt. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'amministrazione dell'ente.

In particolare, le attività istituzionali di servizi ai soci e le iniziative relative a tutela e sviluppo dell'automobilismo, sono dirette a sostenere ed assicurare la promozione dello stesso sotto il profilo sia dell'assetto del territorio sia del turismo nonché la promozione dello sport nel settore.

L'ACI svolge, altresì, attività d'interesse pubblico, su delega dello Stato, delle regioni e delle province (ora Città metropolitane), in materia di gestione del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), della riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, prevista dal d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e della riscossione delle tasse automobilistiche, curata sulla base di apposite convenzioni con le regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della legge n. 449 del 1997.

In questa materia, come già ricordato nel precedente referto, con la legge 7 agosto 2015 n. 124, il Governo è stato delegato ad adottare, entro dodici mesi, uno o più decreti legislativi di riorganizzazione "anche mediante trasferimento, previa valutazione della sostenibilità organizzativa ed economica, delle funzioni svolte dagli uffici del Pubblico registro automobilistico al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con conseguente introduzione di un'unica modalità di archiviazione finalizzata al rilascio di un documento contenente i dati di proprietà e di circolazione ... ", così come poi avvenuto con il d.lgs. n. 98 del 29 maggio 2017, con il quale è stato effettivamente disposto che, a decorrere dall'1° luglio 2018, la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti costituisca il documento unico (denominato "documento unico del veicolo") contenente anche i dati di proprietà dei veicoli, ferma restando la responsabilità dell'ACI per i dati relativi alla proprietà e alla locazione finanziaria dei veicoli stessi.

L'operatività di tale disposizione è scandita da vari adempimenti procedurali, per l'assolvimento dei quali, con l'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), il termine è stato prorogato al 1° gennaio 2020.

L'Ente è quindi fortemente impegnato, per rispettare il termine suddetto, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella complessa predisposizione di tutti gli adempimenti organizzativi richiesti.

Allo stato, però, deve dirsi che il quadro attuativo delle disposizioni del d.lgs. n. 98 del 2017 non risulta ancora completato, mancando il decreto del Presidente della Repubblica (previsto dall'art. 5, comma 4 del richiamato d.lgs. n. 98 del 2017) per la definizione delle disposizioni di coordinamento necessarie all'istituzione dello sportello telematico dell'automobilista e il decreto interministeriale (art. 2, comma 2, dello stesso decreto legislativo), necessario per la determinazione della tariffa unica per il rilascio di detto documento.

Al riguardo si sollecita l'Amministrazione vigilante affinché vengano predisposti tutti gli atti necessari alla piena attuazione del disposto normativo.

## **1.2 Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.)**

La seconda parte dello statuto dell'ACI (art. 36-67) stabilisce, all'art. 36, che gli AA.CC. locali sono enti che agiscono ed operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico. Sono tenuti a rispettare e a far rispettare, dai propri soci, lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

In quanto enti pubblici autonomi, sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI) e sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa.

I soci degli Automobile Club provinciali e locali sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI a cui ogni Automobile Club corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi. Gli AA.CC. svolgono, poi, attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali di SARA – Compagnia Assicuratrice dell'ACI<sup>2</sup>, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

---

<sup>2</sup>Sara Assicurazioni è una compagnia di assicurazioni e gruppo societario italiano. Fondata nel 1946 come Società Assicuratrice Rischi Automobilistici, è assicuratore ufficiale dell'Automobile Club d'Italia. Ha sede a Roma e, a parte il ramo RC Auto, opera anche nel ramo Vita e gestione fondi.

### **1.3 Revisione degli assetti interni**

Nel corso degli esercizi più recenti sono state attuate modifiche, sia statutarie che organizzative, volte ad una revisione complessiva dell'assetto della federazione, sia sulla base di norme primarie di riferimento, sia tenendo conto delle esigenze di accelerazione dell'azione amministrativa, non disgiunte da profili di economicità.

Di tali aspetti si è riferito nei referti relativi ad esercizi precedenti, ai quali si fa rinvio.

### **1.4 Sistema dei controlli e attività ispettiva**

I controlli interni, secondo i principi di cui al d.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 e al d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 risultano articolati come segue:

- a) controlli amministrativi e contabili;
- b) controllo di gestione;
- c) controlli nei confronti delle società;
- d) controlli in materia di trasparenza e anticorruzione e ciclo della *performance*;
- e) attività ispettiva.

#### **A) Controlli amministrativi e contabili**

In merito ai controlli amministrativi e contabili l'Ente predispone report trimestrali per analizzare la situazione del *budget* generale e di quello di ciascun centro di responsabilità, anche al fine di poter apprezzare eventuali situazioni di criticità all'interno dei diversi centri di responsabilità.

Viene, altresì, svolta attività di riscontro e verifica dei bilanci degli Automobile club, al fine dell'approvazione da parte del Comitato esecutivo e dell'adozione del bilancio consolidato, nonché per eventuali interventi volti al riequilibrio economico-finanziario in presenza di criticità.

#### **B) Controllo di gestione.**

Il controllo di gestione dell'ACI si rivolge principalmente all'analisi dell'andamento del pubblico registro automobilistico (PRA) con l'ausilio di reportistica mensile volta a fornire informazioni sull'andamento mensile dell'attività e sul conseguente impatto delle entrate sui risultati economico-finanziari e sui risultati operativi.

### C) Controlli nei confronti delle società.

L'ACI svolge attività di controllo sulle proprie partecipazioni societarie, volta ad assicurare un modello di *governance* che garantisca:

- la coerenza delle finalità istituzionali dell'Ente con gli indirizzi dallo stesso emanati e la congruità degli indirizzi operativi con la pianificazione di ACI;
- il rispetto dei principi di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari;
- l'osservanza delle regole stabilite da ACI, volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate; l'ottemperanza agli adempimenti e flussi informativi stabiliti da ACI.

Il regolamento fornisce, altresì, specifiche indicazioni in merito alla *compliance* normativa, agli statuti e agli organi societari, al sistema di pianificazione strategica, di programmazione e controllo.

L'ACI, inoltre, ha previsto linee guida per la definizione degli obiettivi strategici a cui le società devono attenersi nei processi di pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle attività, oltre che del *budget* annuale.

In merito all'ottemperanza alle norme in materia di trasparenza, anticorruzione e ciclo della *performance*, l'ACI, ha provveduto a recepire, nel Programma triennale della trasparenza, adottato per il triennio 2014 del 2016, integrato con il Piano delle *performance* dell'Ente, le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 11 del 2013, elevando ad obiettivi di *performance* alcune delle misure di prevenzione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il Piano della *performance* dell'Ente per il triennio 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio generale nella seduta del 31 gennaio 2017.

Viene svolta, inoltre, attività ispettiva, che riguarda anche la rilevazione della qualità dell'azione delle strutture periferiche e l'attività di prevenzione del rischio aziendale.

Sul sito della società risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

## 2. GLI ORGANI

### 2.1 Organi dell'ACI

Sono organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; tale attribuzione spetta anche al Consiglio sportivo nazionale e alla Giunta sportiva per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

L'Assemblea, che ha prevalentemente funzioni di indirizzo generale e di approvazione dei bilanci, non ha limiti di durata e, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, è costituita dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AA.CC., da un rappresentante dell'Amministrazione vigilante, da un rappresentante dei Ministeri dell'interno, dell'economia e finanze, della difesa e delle infrastrutture e trasporti, nonché da un rappresentante dell'ANAS, da quattro rappresentanti delle regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

L'Assemblea è costituita da 126 membri, uno in più rispetto al 2016: la variazione nel periodo di riferimento è dovuta all'accoglimento della richiesta di adesione all'ACI formulata dall'Associazione Club ACI Storico che pertanto, per effetto della deliberazione del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, è entrata di diritto a far parte dell'Assemblea dell'Ente.

Ai fini dell'elezione del Presidente, dell'approvazione del *budget* annuale e delle modifiche allo statuto riguardanti la materia sportiva nonché dell'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei 27 componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non siano Presidenti di Automobile club, ciascuno dei quali dispone di un voto.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea e può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa. Dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Nel

meze di novembre 2016 si è proceduto al rinnovo del Consiglio generale dell'ente per il quadriennio 2017-2020.

Fanno parte del Consiglio generale il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'Amministrazione vigilante e un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti e da un rappresentante dell'ANAS; un rappresentante eletto dal Comitato regionale per ciascuna regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AA.CC. delle regioni che hanno il maggior numero di soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo statuto (art. 13). Il Comitato esecutivo è organo di amministrazione dell'ente ed è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'Amministrazione vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio generale; tale organo elegge anche tre Vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio generale. Il Comitato esecutivo dura in carica quattro anni, in coincidenza con il quadriennio olimpico e, comunque, sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica, per qualunque ragione determinata. Nel mese di novembre 2016 è stata rinnovata anche la composizione del Comitato esecutivo per il quadriennio 2017-2020.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 8 dello statuto ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri d'intesa con il Ministro vigilante; dura in carica quattro anni e può essere confermato. In data 10 novembre 2016, a seguito di rielezione, dopo la scadenza del suo primo mandato, è stato rinnovato l'incarico al Presidente uscente (quadriennio 2017/2020) e sono stati rinnovati il Consiglio generale e il Comitato esecutivo. La nomina dell'attuale Presidente è intervenuta in data 6 ottobre 2017, ad iniziativa del Ministro dello sport, che è subentrato al Ministro per i beni e le attività culturali nelle funzioni di vigilanza dell'Ente dal 24 luglio 2017.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano anch'essi in carica un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea. Nella seduta del 29 aprile 2019, l'Assemblea ha confermato nell'incarico, per un ulteriore quadriennio, i Componenti di nomina ACI. Il Ministero dell'Economia e delle

Finanze in data 15 novembre 2019 ha designato i Componenti (titolare e supplente) di nomina ministeriale.

Il Consiglio sportivo nazionale (33 componenti) e la Giunta sportiva (9 componenti) durano in carica quattro anni e comunque sino alla conclusione del mandato del Presidente in carica. Sono organi che svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti all'attività sportiva.

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'ente, ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett. l) dello statuto, si colloca ai vertici della struttura amministrativa e svolge una funzione di raccordo tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e la dirigenza nonché di indirizzo e di coordinamento generale dell'attività di gestione, secondo le direttive degli stessi organi.

Il Consiglio generale, nella seduta del 15 marzo 2016, aveva nominato un Segretario generale per il triennio 2016-2019, ma, a seguito di sue dimissioni anticipate presentate nei primi mesi del 2018, l'incarico è rimasto vacante fino al 1° gennaio 2019, data dell'insediamento del nuovo Segretario generale, nominato nella seduta del 30 ottobre 2018 del Consiglio generale in carica fino al 31 dicembre 2021.

## **2.2 Compensi degli organi dell'ACI**

Nelle spese per prestazioni di servizi, indicate nel conto economico, le voci "Compensi agli organi dell'ente" e "Compensi e gettoni ad organismi e commissioni" indicano, complessivamente, un importo di 670.095 euro, in diminuzione rispetto ai 765.756 euro del 2016 (-12,5 per cento).

A decorrere dal 1° gennaio 2017, infatti, sono state stabilite riduzioni ai compensi degli organi di indirizzo politico amministrativo dei vertici gestionali. In particolare, gli emolumenti spettanti al Presidente sono stati ridotti del 21 per cento rispetto a quelli previsti nel 2016 e, comunque, fino alla concorrenza del tetto di 240.000 euro annui complessivi, pur avendo contestato, come è detto in prosieguo, l'applicabilità all'Ente della disposizione di cui all'art. 2, comma 2 *bis* del d.l. n. 101 del 2013.

L'Ente assicura che, in linea con quanto previsto dall'art. 6, comma 3 del d.l. n. 78 del 2010, per l'esercizio in esame sono state operate riduzioni del 10 per cento dell'indennità di carica prevista per il Vicepresidente vicario e del 30 per cento per l'indennità prevista per gli altri

Vicepresidenti. Per effetto di quanto sopra, nel corso del 2017, sono stati rideterminati in diminuzione i seguenti compensi:

il compenso annuo lordo spettante al Presidente è stato ridotto a 239.492 euro;

il compenso annuo lordo spettante al Vicepresidente con funzioni vicarie è stato ridotto a 86.217 euro; il compenso annuo lordo spettante ai Vicepresidenti senza funzioni vicarie è stato ridotto a 67.057 euro.

In merito, risulta ancora pendente il ricorso al TAR del Lazio, proposto dallo stesso Ente, riguardo l'asserita inapplicabilità all'ACI del tetto retributivo di 240.000 euro annui in considerazione della specificità istituzionale di ente a base associativa non gravante sulla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 2 *bis* del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, come convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. A riguardo, la relativa udienza di merito si è tenuta il 17 dicembre 2019 ma, all'esito, è stata emanata ordinanza istruttoria ed è stata fissata nuova udienza al 14 luglio 2020.

Nel 2017 sono rimaste invariate le seguenti indennità spettanti ai Componenti del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo, come già ridotte a partire dall'esercizio 2014:

indennità di carica annua per ciascun Componente del Consiglio Generale, 966 euro;

indennità di carica annua per ciascun Componente del Comitato Esecutivo, 1.450 euro;

gettone di presenza spettante ai Componenti del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo in ragione della partecipazione ad ogni singola riunione dell'organo collegiale di appartenenza, 33 euro.

Non sono previsti compensi o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti degli organi sportivi.

Sono tuttora all'esame dell'Amministrazione vigilante, e non risulta ancora intervenuto il relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall'art. 6 dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea dell'Ente del 25 ottobre 2017 (di cui si è dato conto negli elementi forniti per la relazione sulla gestione 2016), concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta Sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio Sportivo Nazionale, con esclusione per entrambi i casi del Presidente dell'ACI, che li presiede.

I compensi spettanti ai revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati come segue:

presidente del collegio euro 20.000; componente effettivo euro 12.000; componente supplente euro 1.800.

Lo stesso è a dirsi per i compensi spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, rideterminati nel 2013 nella misura di 30.000 euro per il Presidente e di 20.000 euro per i due componenti effettivi.

Per quanto riguarda il compenso del Segretario generale, dal 1° gennaio 2017, in conformità a quanto previsto dal richiamato "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019", il trattamento economico complessivo è stato ridotto del 18 per cento rispetto a quello riconosciuto nel 2016, e comunque anch'esso fino a concorrenza di 240.000 euro annui complessivi. Per effetto di detta riduzione, il compenso lordo corrisposto al Segretario generale per l'anno 2017 è stato pari ad euro 232.276.

**Tabella 1 - Indennità, compensi e gettoni degli organi, degli organismi di controllo e del Segretario Generale dell'ACI**

2017	Compenso annuo lordo	Indennità di carica annua	Gettone di presenza
Presidente	239.492		
Vicepresidente con funzioni vicarie	86.217		
Vicepresidenti senza funzioni vicarie	67.057		
Componenti Consiglio generale		966	33
Componenti Comitato esecutivo		1.450	33
Presidente Collegio revisori	20.000		
Componenti Collegio revisori effettivi	12.000		
Componenti Collegio revisori supplente	1.800		
Presidente OIV	30.000		
Componenti OIV	20.000		
Segretario Generale	232.276		

Di seguito una tabella che evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi dell'ACI e da funzionari nelle società direttamente ed indirettamente controllate.

**Tabella 2 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio se 2017)	Incarico (fine se 2017)	Compenso € Anno 2017	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI INFORMATICA S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	27/04/2017		12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere	27/04/2017		12.000			X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo		27/04/2017	22.000				X		
		Revisore ACI	Presidente CS		27/04/2017	30.000				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Genova	Presidente CDA			58.000	X	X	X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere	27/06/2017		5.000	X	X	X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere	27/06/2017		5.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			31.822				X		
ACI GLOBAL	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA			120.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			30.000				X		

**Tabella 2 -Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio se 2017)	Incarico (fine se 2017)	Compenso € Anno 2017	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Brindisi	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Pordenone	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Aosta	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Brindisi	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
VENTURA SPA	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			120.000	X	X	X			
		Presidente AC Novara	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Venezia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

**Tabella 2 - Segue- Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio se 2017)	Incarico (fine se 2017)	Compenso € Anno 2017	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
SARA ASSICURAZIONI S.P.A.	CDA	Presidente	Vice Presidente			50.000	X	X	X			
		Presidente AC Livorno	Consigliere			50.000			X			
		Presidente AC Torino	Consigliere			50.000	X	X	X			
FONDAZIONE CARACCILOLO	CDA	Presidente AC Roma	Presidente CDA			0	X	X				
		Presidente AC Novara	Consigliere			0			X			
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	19/04/2017		10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
SIAS S.p.A	CDA	Presidente AC Varese	Presidente CDA	05/05/2017		40.000	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere	05/05/2017		10.000	X	X				
		Presidente AC Gorizia	Consigliere	29/08/2017		10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo	05/05/2017		12.000				X		

**Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente controllate**

DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (inizio se 2017)	Incarico (fine se 2017)	Compenso € Anno 2017	Consiglio Generale	Comitato Esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio Sportivo Nazionale	Giunta Sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA	19/04/2017		30.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere	19/04/2017		8.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco unico		19/04/2017	9.000				X		
		Revisore ACI	Presidente CS	19/04/2017		15.000				X		
TARGASYS S.r.l.	CDA	Presidente AC Trento	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente ACI	Presidente CDA			200.000	X	X	X			
		Presidente AC Rieti	Consigliere			20.000	X		X			
		Presidente AC Parma	Consigliere			20.000	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere			20.000	X	X				
PRONTO STRADE s.r.l.	CDA	Presidente AC Lecce	Presidente CDA	08/03/2017		30.000			X			

## **2.3 Organi degli AA.CC.**

Sono organi degli Automobile club provinciali e locali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo elegge anche un Vice Presidente per l'ACI e anche due Vice Presidenti in rappresentanza degli AA.CC..

Presso numerosi AA.CC. operano - in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può "proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi".

## **2.4 Compensi degli organi degli AA.CC.**

Gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile club provinciali e locali sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti nel 2016.

Anche la classificazione in categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

**Tabella 4 - Classificazione degli AA.CC.**

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Gli importi unitari dei compensi, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono indicati di seguito.

**Tabella 5 - Indennità, compensi e gettoni**

<b>AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria</b>	<b>Indennità</b>
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
<b>AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria</b>	<b>Indennità</b>
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
<b>AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria</b>	<b>Indennità</b>
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Non sono previsti compensi aggiuntivi per l'incarico di Vicepresidente di Automobile Club. Va peraltro considerato che, come nei precedenti esercizi, alcuni Automobile Club hanno mantenuto e/o operato riduzioni nei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti, per l'adeguamento ai principi

generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi della legge 30 ottobre 2013 n. 125, di conversione del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101.

In particolare, nell'esercizio 2017, il 17,6 per cento circa degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente, il 78,4 per cento circa degli Automobile Club ha stabilito riduzioni del 10 per cento ed alcuni in misura superiore a detta percentuale. Infine, più del 58 per cento degli Automobile Club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente ed ai Componenti del Consiglio Direttivo.

### 3. RISORSE UMANE DELL'ACI

#### 3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguito il *trend* di diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.810 unità in servizio al 31 dicembre 2016 a 2.763 unità al 31 dicembre 2017.

La rappresentazione del personale impiegato nell'ente, distinto per tipologia contrattuale, e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte nella tabella che segue.

**Tabella 6 - Tipologia contrattuale**

Tipologia contrattuale	2017	Incrementi	Decrementi	2016
Dipendenti a tempo indeterminato	2.740	17	71	2.794
Personale proveniente da altri Enti	17	7	0	10
Giornalisti	6	0	0	6
<b>Totale</b>	<b>2.763</b>	<b>24</b>	<b>71</b>	<b>2.810</b>

Di tale forza lavoro, suddivisa in 1700 donne e 1.040 uomini, n. 7 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni (erano 15 unità nel 2016) e si registra una diminuzione della forza lavoro pari al 2,5 per cento attribuibile, secondo l'Ente, "alle politiche legislative nazionali, volte prevalentemente alla riduzione dei costi del personale della P.A." <sup>3</sup>.

Le 17 nuove assunzioni derivano dall'immissione di 3 risorse provenienti dalla Croce Rossa Italiana, per mobilità *ex d.lgs. n. 178 del 2012* e 14 risorse provenienti dall'ENIT (Ente Nazionale Italiano per il Turismo), *ex d.lgs. n. 83 del 2014*.

La dotazione organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione dei giornalisti de "L'Automobile" e del personale proveniente da altri enti, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

**Tabella 7 - Area di inquadramento e posizioni economiche**

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2017	Differenza
Area A	19	18	1
Area B	718	675	43
Area C	2.066	1.971	95
Professionisti	14	12	2
Dirigenti seconda fascia	70	51	19
Dirigenti prima fascia	13	13	0
<b>Totale</b>	<b>2.900</b>	<b>2.740</b>	<b>160</b>

<sup>3</sup> Vedi "Relazione sulla *Performance* 2017 della federazione ACI"

### 3.2 Costo del personale

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un aumento dell'3,4 per cento rispetto al 2016, nonostante la riduzione delle unità, a causa essenzialmente della liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio.

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

**Tabella 8 - Costo del Personale**

Costo del Personale	2017	2016	Variazioni 2017/2016	%
Salari e stipendi	101.787.585	103.097.802	-1.310.217	-1,27
Oneri sociali	25.241.376	25.694.849	-453.473	-1,76
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	14.865.227	9.558.180	5.307.047	55,52
Altri costi del personale	3.159.938	1.931.267	1.228.671	63,62
<b>Totale</b>	<b>145.054.126</b>	<b>140.282.098</b>	<b>4.772.028</b>	<b>3,40</b>

Il conto salari e stipendi registra un decremento di 1.310 mila euro (-1,27 per cento), in accordo con la diminuzione del personale in servizio per effetto dei pensionamenti. Parimenti, diminuisce il costo degli oneri sociali (-453 mila euro) mentre il saldo relativo a quiescenza e trattamento di fine rapporto cresce di oltre la metà.

La voce altri costi del personale registra un incremento di 1,22 mln di euro, prevalentemente imputabile all'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

La tabella che segue riporta la composizione della voce "salari e stipendi" nell'esercizio.

**Tabella 9 - Salari e stipendi**

Salari e stipendi	2017	2016	Variazioni 2017/2016	%
Retribuzioni	73.150.423	74.910.482	-1.760.059	-2,35
Trattamento accessorio	25.744.551	25.163.552	580.999	2,31
Personale di ACI presso terzi	1.772.380	1.874.901	-102.521	-5,47
Indennità di trasferimento	78.831	58.413	20.418	34,95
Iniziative ex art. 10 co. 2 Regolamento contenimento costi*	1.041.400	1.090.454	-49.054	-4,50
<b>Totale</b>	<b>101.787.585</b>	<b>103.097.802</b>	<b>-1.310.217</b>	<b>-1,27</b>

\*Ai sensi dell'art. 10, co.2, del Regolamento ACI sul contenimento dei costi, l'importo dei risparmi del conto spese del personale corrispondente alla differenza, accertata dal Collegio dei revisori, tra il limite previsto dallo stesso regolamento all'art. 7, co. 1, ed il consuntivo al 31 dicembre di ciascun esercizio, è destinato nella misura massima del 50 per cento, alla contrattazione collettiva del personale per l'attivazione di nuove iniziative di incremento dei servizi erogati all'utenza, il Consiglio generale ha autorizzato nel 2017 l'utilizzo della somma di euro 1.041.400 per la contrattazione integrativa del personale dipendente e dell'Ente.

### 3.3 Incarichi e consulenze

Nel 2017, come nei precedenti esercizi, l'ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione all'attività di assistenza legale in giudizio a causa, da un lato, del sensibile aumento del contenzioso (697 nuove cause incardinate nell'anno, circa 100 in più rispetto al 2016), e dell'ormai strutturale carenza di risorse professionali interne (essendo in forza presso l'Avvocatura dell'Ente, come negli anni precedenti, soltanto due avvocati)

Con riferimento all'importo speso, si segnalano alcuni incarichi tra quelli che hanno maggiormente concorso a determinare l'ammontare complessivo.

- 1) incarico conferito nel 2006, per agire giudizialmente avverso l'AC Palermo per il recupero del credito vantato da ACI nei confronti del suddetto sodalizio, per un importo complessivo pari a circa 3,7 mln di euro;
- 2) incarico conferito nel 2008, allo scopo di agire contro la Regione Siciliana per conseguire il corrispettivo, del valore di oltre 5 mln di euro, dovuto dalla Regione per il servizio di gestione delle tasse automobilistiche in virtù di una convenzione del 1987, scaduta nel 1998. All'esito vittorioso, a legale dell'ACI è stato erogato un compenso pari a 64.996 euro e tale importo costituisce attualmente un credito di ACI nei confronti della Regione Siciliana;
- 3) incarico conferito nel 2015 per rappresentare le posizioni dell'Ente nell'ambito della complessa trattativa nei confronti di FOM (*Formula One Management*) e FOWC (*Formula One World Championship Limited*), conclusasi positivamente nel novembre del 2016 con l'assegnazione all'ACI della gestione e dell'organizzazione del GP d'Italia di Formula 1 presso l'Autodromo di Monza. Il corrispettivo liquidato al professionista incaricato è stato di 90.000 euro.

La tabella che segue indica il numero degli incarichi conferiti nel 2017, ma la spesa sostenuta ricomprende anche importi relativi ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'esercizio in esame.

**Tabella 10 - Incarichi e consulenze - Es. 2017**

Tipologia	N. Incarichi	Importo speso
Assistenza legale	15	386.123
altri incarichi	1	9.144
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>395.267</b>

## 4. ATTIVITA' DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia opera in due diversi ambiti di attività, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

### 4.1 Attività istituzionali

Nell'ambito delle attività cosiddette istituzionali rientrano sia quelle in senso stretto, correlate alla natura associativa dell'ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio.

La compagine associativa dell'Ente è costituita, a fine 2017, da 968.244 soci (erano 969.670 nel 2016, con una diminuzione di 0,15 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera.

I ricavi per quote sociali sono stati pari a 27,63 mln di euro, con una diminuzione di 79 mila euro per effetto della diminuzione di n. 1.456 tessere associative.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

**Tabella 11 - Compagine associativa per tipologia di tessera**

Tipo tessera	Soci al 31.12.2017	Soci al 31.12.2016	Variaz. %
Sistema	409.537	415.269	-1,38
ACI-SARA	262.900	274.503	-4,23
Azienda	107.810	104.680	2,99
Gold	91.489	91.302	0,20
Nuova Club	91.416	80.872	13,04
ACI Storico	5.092	3.044	67,28
<b>Totale</b>	<b>968.244</b>	<b>969.670</b>	<b>-0,15</b>

Nel corso del 2017 sono state rilasciate 702.218 tessere, pari al 72,5 per cento del totale, mentre la restante parte, pari a 266.026 tessere, è stata acquisita dai canali complementari, con netta predominanza del canale SARA. Il risultato è significativo in quanto conferma sostanzialmente i numeri dell'anno precedente, dopo un periodo sostanzialmente negativo per oltre 10 anni.

Per quanto attiene all'educazione e della sicurezza stradale, si segnalano, tra le altre, le seguenti attività svolte da ACI nel 2017:

- sviluppo e diffusione di *format* didattici per l'educazione stradale destinati ad ogni fascia di età e di utenza stradale;
- prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli affari esteri per la gestione del portale "Viaggiare Sicuri" e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - MIT per le attività inerenti al tavolo di lavoro per i piani e programmi formativi sulla percezione del rischio della mobilità rivolto a cittadini e utenti di età superiore ai 65 anni;
- collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica - MIUR, insieme ad altri Enti, per la realizzazione della "Piattaforma Edustrada", avente l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione degli studenti ai progetti educativi attivi, nonché di favorire la raccolta e la condivisione di contenuti didattici sulla sicurezza stradale;
- collaborazione con INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa) per la realizzazione di iniziative di educazione stradale finalizzate a supportare il progetto INDIRE/MIUR., stimolando nei giovani senso di responsabilità, percezione dei rischi e necessità di prevenzione.

Inoltre, ACI ha proseguito le attività di sviluppo e gestione del *network* di autoscuole denominato "Ready2Go", finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI.

Con riferimento all'area della mobilità, l'ACI ha curato la gestione dei servizi di infomobilità nazionale e locale, utilizzando sia i servizi di ACI *Infomobility* SpA, società *in house* di ACI, sia risorse proprie. Per l'intero anno 2017 sono stati erogati i servizi di informazione sul traffico dell'intera rete stradale nazionale in forza della Convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - CCISS.

È stata, inoltre, predisposta l'attivazione di un nuovo servizio di infomobilità denominato "Luce Verde Italia", diretto a fornire informazioni in tema di mobilità nazionale e di interesse generale, costituito da notiziari diretti agli utenti del trasporto privato e pubblico. Il servizio prevede la divulgazione di notiziari, veicolati tramite sito internet [www.luceverde.it](http://www.luceverde.it), Luceverde Radio, sulle *App* Android e iOS e su *social network*.

Nel 2017 ACI ha proseguito, poi, la sua partecipazione al progetto "I\_HeERO" finalizzato a dimezzare, entro il 2020 le vittime stradali attraverso il sistema "eCall", da installare sui mezzi di trasporto per inviare automaticamente una chiamata geo-referenziata in caso di emergenza o incidente a una centrale che in tutta Europa risponde al numero 112.

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, prosegue la tradizionale collaborazione con l'ISTAT, in materia di incidentalità stradale e, nella stessa materia, anche con il Ministero delle infrastrutture e trasporti.

E' continuata, anche nel 2017, la collaborazione di ACI per la redazione del Rapporto ISPRA, mediante la redazione di n. 5 contributi per il "Rapporto Qualità dell'Ambiente Urbano 2017": anche in relazione alla composizione del parco veicolare, con particolare attenzione alle alimentazioni ed ai fattori emissivi.

Altro settore d'interesse, che ha visto l'impegno dell'ACI, è quello dello smaltimento degli pneumatici fuori uso (PFU). Il "Fondo Pneumatici Fuori Uso", costituito dal decreto presso l'Automobile Club Italia, è gestito da un comitato composto da ACI, che ne ha la presidenza, FIAT/ANFIA/UNRAE, Associazione dei Demolitori, Associazione dei produttori e importatori degli pneumatici e Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti. Procede alla riscossione dei contributi dovuti anticipatamente dagli acquirenti di veicoli nuovi, per il successivo smaltimento degli pneumatici fuori uso. Nel corso del 2017, il Fondo PFU ha raggiunto 10.334 utenti registrati tra rivenditori auto e demolitori, con un incremento del 7,8 per cento rispetto al precedente esercizio. Nell'anno sono state effettuate da parte degli smaltitori 6.788 richieste di ritiro, corrispondenti a 25.778 tonnellate di pneumatici smaltiti (+3,8 per cento rispetto al 2016).

L'attività sportiva automobilistica è presieduta e gestita da ACI nella sua veste di Federazione sportiva dell'automobilismo italiano. Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2017, sono state rilasciate n. 37.695 licenze sportive (+1,0 per cento rispetto al 2016), di cui n. 30.839 licenze auto, sostanzialmente in linea con il 2016 (+0,6 per cento); le licenze *karting* sono state 6.856 (+2,5 per cento rispetto al 2016), mentre sono stati rilasciati n. 844 passaporti tecnici (-14,7 per cento rispetto al 2016).

Anche nel 2017 l'Ente ha realizzato specifici progetti per la formazione dei giovani talenti per lo sport automobilistico. In particolare, il progetto "ACI Team Italia", l'iniziativa denominata "Rally Italia Talent", rivolta ai giovani dai 16 anni di età, interessati al mondo dei *rally*. È proseguito il ciclo di eventi denominato "Karting in piazza", finalizzato all'incremento della partecipazione dei giovani alle formule di livello. Tale manifestazione ha visto la realizzazione nel 2017 di incontri con oltre 2.500 alunni delle scuole primarie, coniugando l'attività ludica ed educativa e con l'insegnamento di nozioni fondamentali di sicurezza stradale.

Tra le attività, va segnalato che, a partire dall'esercizio 2017, l'ACI ha potuto acquisire dalla "Formula One Management FOM Ltd" i diritti per esercitare il ruolo di promotore ed organizzatore del Gran Premio d'Italia di Formula 1 che si tiene annualmente a Monza.

Con riferimento alle attività svolte in materia di veicoli di rilevanza storico-collezionistica e di tutela del patrimonio storico motoristico, il Club ACI Storico ha implementato nuove funzionalità nell'ambito del Registro Storico che, con aggiornamenti periodici, individua e propone quali auto siano da considerare di interesse storico e pertanto meritevoli di attenzione e di tutela rispetto ai veicoli semplicemente datati.

## **4.2 Attività delegate**

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di pubblica amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico registro automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta provinciale di Trascrizione per conto delle province) e delle tasse automobilistiche regionali, si segnala quanto segue.

*Pubblico registro automobilistico (PRA).*

Nella gestione del PRA sono ricomprese due differenti attività: la gestione "in senso stretto" e la fornitura, a titolo oneroso, dei dati PRA.

Ne risulta che:

a) nel primo caso, l'ACI svolge essenzialmente un'attività di pubblica utilità quale affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato. Viene prestata direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli che, essendo beni mobili, devono essere "registrati".

I ricavi che derivano dallo svolgimento delle attività connesse alla gestione del PRA sono costituiti dai corrispettivi previsti dal decreto MEF del 21 marzo 2013, a fronte delle formalità inerenti alla tenuta del registro e per il rilascio di certificati e visure.

Nell'ambito di questa gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di gestione e riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per effetto del Decreto Interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF del 5 luglio 2016, attuativo dell'art.1,

comma 419 della legge 190 del 2014, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscosso, per conto delle province debentrici nei confronti del ministero stesso, per gli anni 2015 e 2016 e 2017.

Di seguito una tabella che riassume le formalità presentate allo sportello suddivise per tipologia.

**Tabella 12 - Formalità PRA per tipologia**

Descrizione	Quantità 2017	Quantità 2016	Variazione	Variac. %
Prime iscrizioni	2.665.488	2.496.035	169.453	6,79
Trasferimenti di proprietà	3.936.316	3.806.434	129.882	3,41
Minivolture	2.747.386	2.541.048	206.338	8,12
Radiazioni	1.143.013	1.117.419	25.594	2,29
Esportazioni	526.654	503.174	23.480	4,67
<b>Totale</b>	<b>11.018.857</b>	<b>10.464.110</b>	<b>554.747</b>	<b>5,30</b>

b) La seconda attività riguarda i servizi di fornitura dei dati PRA, che non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalle informazioni connesse alle suddette formalità. L'accesso al database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non si configurano come un servizio pubblico al cittadino, ma una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.

#### *Tasse automobilistiche.*

Il numero di riscossioni della tassa automobilistica attraverso il c.d. "Macropolo ACI", costituito oltre che dalle delegazioni ACI anche da tutti gli altri soggetti esterni alla Federazione operanti sull'intero territorio nazionale, quali banche, poste italiane, banca dei tabaccai, rete delle agenzie automobilistiche aderenti al consorzio Sermetra, Avantgarde, Isaco) è stato di 24.556.301 (23.403.242 nel 2016), con un aumento di 1.153.059, (+ 4,9 per cento), per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni di poco meno di 4 miliardi di euro.

Le operazioni effettuate dall'utenza direttamente agli sportelli della rete ACI sono state 14.668.186 (14.390.100 nel 2016), con un incremento di 278.086 (+1,9 per cento), pari al 59,7 per cento del totale, mentre le restanti 9.888.115 operazioni, pari al 40,3 per cento del totale, realizzate dalle c.d. "reti esterne", vengono gestite da ACI in qualità di polo telematico.

Degno di nota è l'incremento registrato, anche nel 2017, nei versamenti effettuati tramite procedure internet ACI e tramite il sistema degli ATM bancari e dell'Internet Banking, che sono stati pari a 2.516.248 (2.189.914 nel 2016, con un aumento del 14,9%). Il valore complessivo delle transazioni è stato di 441 mln di euro.

Inoltre nel corso dell'anno l'Ente ha gestito numerose convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche; in particolare, è stata affidato ad ACI l'intero ciclo di vita del tributo da 12 amministrazioni: Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Prov. Autonoma di Trento e Prov. Autonoma di Bolzano, mentre ACI si è fatto carico di alcune fasi del processo di gestione del tributo, quali assistenza, recapito e riscossione centralizzata per altre 6 amministrazioni: Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Marche, Molise e Calabria.

Nel corso del 2017 sono stati prodotti ed inviati ai contribuenti per conto delle Regioni convenzionate 2.215.883 avvisi bonari, 2.871.235 accertamenti e 6.245.992 note di cortesia, 80.000 sms e 114.000 *e-mail* per il servizio "ricorda scadenza". Sono stati, inoltre, inviati alle Regioni circa 3.390.000 ruoli per gli anni dal 2011 al 2016. I dati sopra riportati evidenziano, in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, la tenuta del mercato da parte dell'ACI, della rete degli AA.CC. e delle delegazioni, ed anche una progressiva crescita della sua presenza in termini di Amministrazioni convenzionate e di prestazioni rese.

### **4.3 Attività contrattuale**

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi dell'ACI sono regolati dal codice civile, dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

L'Ente dichiara che l'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Presso l'Ente è istituito l'Albo dei fornitori e dei

prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50, con la sezione separata "Albo avvocati"; nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale sono regolarmente pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

L'Ente ha dichiarato di adempiere regolarmente agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'ANAC e tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016, nonché agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 in conformità alle deliberazioni ed istruzioni dell'ANAC.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, lo stesso ACI ha inoltre evidenziato che:

gli acquisti sottosoglia vengono effettuati attraverso il mercato elettronico (Mepa della Consip) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni, ove siano disponibili i bandi per i beni ed i servizi da approvvigionare;

ACI aderisce, ove disponibili e sebbene non sia obbligatorio per l'Ente, alle Convenzioni Consip, che, comunque, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità; nei contratti viene inserita la "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, comma 13 della legge 135/2012.

A seguito di espletamento di procedura aperta in ambito europeo, a cura della società in house ACI Informatica Spa, è stato aggiudicato nel 2017 l'appalto per la piattaforma di Federazione di *e-procurement*, per la gestione delle procedure attraverso sistemi telematici di approvvigionamento di beni e servizi, nonché per accedere alle funzionalità mercato elettronico, convenzioni quadro, elenco fornitori, collegamento al Simog dell'ANAC ecc., alla luce delle disposizioni innovative del Codice dei contratti.

L'Ente ha dichiarato di effettuare la rotazione degli inviti e dei fornitori, a norma dell'art. 36 comma 1 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016.

Inoltre predispone e pubblica, in conformità all'art. 21 del d.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti, che contiene gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e comunica l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore ad 1 milione di euro, per l'inserimento nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2,

del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Nel 2017 i centri di responsabilità dell'Ente, preposti all'attività di approvvigionamento secondo l'ordinamento interno, erano pari complessivamente a 128, di cui 106 Uffici Provinciali, 17 in Sede Centrale e 5 Direzioni Compartimentali.

Tenuto conto della configurazione territoriale dell'Ente e dell'autonomia gestionale dei centri di responsabilità, centrali e territoriali, che curano direttamente gli affidamenti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario *ex art. 36*, nonché del vigente sistema di deleghe alla spesa, l'Ente pubblica, altresì, il programma degli affidamenti per beni e servizi di valore inferiore ad € 40.000, sul profilo istituzionale- Amministrazione Trasparente, quale misura di prevenzione ulteriore nella sottoarea procedure negoziate sottosoglia del Piano di prevenzione della corruzione dell'Ente.

## **5. PERSONALE E ATTIVITA' DEGLI AA.CC.**

### **5.1 Personale**

Gli AA.CC. provinciali e locali svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni automobile club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, pertanto anche la situazione del personale può essere molto diversa, per cui alcuni non hanno neppure un dipendente mentre altri hanno un numero di dipendenti che incide in misura prevalente sulle risorse finanziarie disponibili.

### **5.2 Attività**

Gli AA.CC. provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'ente federante di cui all'art. 4 dello statuto. In particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

Come per gli esercizi precedenti, gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati; inoltre, hanno contribuito a numerosi progetti realizzati e diretti dall'ente federante nelle materie di competenza. Per contro, detti automobile club non svolgono alcuna attività di gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico, demandata esclusivamente all'ACI che vi attende con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti distribuiti sul territorio nazionale non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale, ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, sufficienti elementi di valutazione.

Il prospetto non contiene i dati relativi agli AA.CC. di Ragusa e Vigevano, in liquidazione coatta amministrativa.

Va rilevato che alcune società partecipate, in particolare degli AA.CC. di Agrigento, Brescia, Caltanissetta, Caserta, Cosenza, Massa Carrara, Napoli, Nuoro, Perugia, Pesaro Urbino, Piacenza, Roma, Siracusa, Udine e Venezia, evidenziano perdite d'esercizio, alcune anche di importo cospicuo.

Si rileva, altresì, un alto costo medio del personale in servizio, ancorché in taluni AC non si denunci presenza di addetti.

**Tabella 13 - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	102.251	2	4.420	-			
AGRIGENTO	1	51.308	2	11.691	ACISERVICE SRL AG	97,50	-38.318	
ALESSANDRIA	1	71.082	1	520	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100,00	7.944	
ANCONA	1	76.414	5	36.684	ACI DRIVE SRL	100,00	5.849	
AOSTA	0	-	1	15.000	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100,00	23.381	
AREZZO	0	785	3	14.790	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	100,00	33.042	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	29,35	8.092	
ASCOLI PICENO FERMO	1	67.852	0	-	MOBILITY SERVICE SRL	100,00	479	
ASTI	0	-	0	-	ACI SERVICE SRL	100,00	352	
AVELLINO	1	74.774	3	2.000	-			
BARI	4	253.247	5	9.225	ACI SERVICE BARI SRL (in liquidazione)	90,00	-16.134	
					ACI FUTURA SRL	100,00	1.626	
BELLUNO	1	115.180	1	2.080	-			
BENEVENTO	1	31.669	0	-	AC BENEVENTO SERVICE SRL (in liquidazione)	99,00		
BERGAMO	6	445.454	0	-	SERVIZI AUTOCLUBBERGAMO SRL	100,00	276	
BIELLA	2	67.619	1	-	SIRIO SERVICE SRL	20,00	475	
BOLOGNA	1	82.039	7	20.805	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100,00	359	

**Tabella 13 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BOLZANO	2	122.114	2	5.025	ACI SERVICE SRL	100,00	81.935	
BRESCIA	10	493.210	17	44.770	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100,00	-55.158	
					1000 MIGLIA SRL	100,00	1.643.006	
BRINDISI	2	118.613	2	1.000	-			
CAGLIARI	1	42.944	3	2.048	PETROLSARDA SRL	100,00	6.434	
CALTANISSETTA	0	50.870	1	5.162	ACIPARK CALTANISSETTA SRL (in liquidazione)	100,00	-3.981	
					ACI TECNO SERVIZI SRL	100,00	3.737	
CAMPOBASSO	1	73.923	1	-	-			
CASERTA	0	33.215	1	15.000	ACI SERVICE CASERTA SRL	100,00	-3.261	
CATANIA	0	24.611	0	-	ACI SERVICE SRL	100,00	3.974	
CATANZARO	0	-	6	8.520	ACI SERVICE SRL (in liquidazione)	100,00	-	
CHIETI	1	80.298	2	940	-			
COMO	2	83.249	1	940	ACICOMO SERVIZI SRL	95,00	271	
COSENZA	0	-	1	-	ACI SERVICE COSENZA SRL	100,00	-54.753	
CREMONA	1	34.808	5	2.903	S.A.CRE. SRL	100,00	5.520	
CROTONE	0	13.088	2	14.400	-			
CUNEO	5	268.064	3	1.030	A.C. CUNEO SERVIZI SRL	100,00	1.706	
ENNA	4	74.881	0	-	-			

**Tabella 13 - Segue- Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FERRARA	1	49.336	7	4.400	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100,00	28.958	
FIRENZE	4	218.238	13	64.108	ACIPROMUOVE SRL	100,00	20.986	
					S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	5.381	
FOGGIA	2	94.891	6	32.496	-			
FORLI' CESENA	1	62.629	1	1.000	ACI SERVICE FORLI' SRL	100,00	548	
FROSINONE	5	231.560	4	4.991	-			
GENOVA	4	227.216	17	56.377	ACIGENOVA SERVICE SRL	95,00	264	
GORIZIA	4	119.366	7	15.771	A.C.GO SERVICE SRL	100,00	1.140	
GROSSETO	2	112.238	2	12.269	ACI SERVICE SRL	100,00	3.855	
ISERNIA	0	-	0	-	A.C. ISERNIA SERVICE SRL (in liquidazione)	100,00	1.473	
IVREA	0	17.918	4	10.934	SIRIO SERVICE SRL	45,00	571	
L'AQUILA	0	34.688	1	5.493	-			
LA SPEZIA	4	171.492	0	-	-			
LATINA	2	72.683	2	3.238	ACI LATINA SERVICE SRL	100,00	2.884	
LECCE	3	143.401	0	-	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90,00	1.848	
LECCO	6	139.048	2	1.605	ACLECCO SERVICE SRL	100,00	3.487	
LIVORNO	3	160.517	17	38.323	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100,00	28.842	
LUCCA	0	46.839	8	29.062	ACI LUCCA SERVICE SRL	100,00	222	
MACERATA	1	68.063	2	5.050	-			
MANTOVA	2	120.610	7	18.353	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100,00	282	

**Tabella 13 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
MASSA CARRARA	2	124.087	5	3.930	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100,00	-17.759	
					LUNIGIANA REVISIONI E COLLAUDI SRL	27,37	8.224	
MATERA	1	63.053	1	6.075	-			
MESSINA	0	17.013	1	2.589	ACME SERVICE SRL	98,00	2.248	
MILANO	8	454.770	6	46.894	IMMOBILIARE ACM SPA	100,00	8.423	
					SIAS SPA	25,00	1.890.413	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80,00	5.660	
					ACM SERVICES SRL	80,00	970	
MODENA	7	351.830	20	150.422	ACISERVICE MODENA SRL	100,00	110.029	
NAPOLI	1	47.674	9	31.494	ACISERVICE SRL	100,00	-50.727	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100,00	-20.447	
NOVARA	4	148.183	0	-	ACN SERVICE SRL	100,00	783	
NUORO	0	-	2	2.807	AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100,00	-6.985	
ORISTANO	1	44.688	2	350	-			
PADOVA	0	41.739	0	-	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100,00	25.752	
PALERMO	0	32.677	1	1.500	A.S.M. SRL (in liquidazione)	100,00		
					A.C.S. SRL	100,00	2.630	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100,00		
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100,00		

**Tabella 13 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PARMA	4	229.211	3	7.500	ACI SERVICE PARMA SRL	100,00	32.718	
PAVIA	11	389.596	0	-	-			
PERUGIA	0	-	9	5.500	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87,00	-146.363	
					GUIDACI SERVICE SRL	100,00	2.340	
PESARO URBINO	1	59.472	3	1.554	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100,00	-3.244	
PESCARA	0	36.233	0	-	-	0,00	0	
PIACENZA	7	281.588	5	7.784	ACISERVIZI PIACENZA SRL	100,00	-7.204	ripianamento con riserve straordinarie
PISA	6	319.782	1	1.650	ACI ACTION SRL	100,00	987	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98,00	39.492	
PISTOIA	7	431.367	6	13.897	ACI PISTOIA SERVIZI SPA	100,00	27.611	
PONENTE LIGURE	4	190.363	2	2.043	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100,00	1.874	
PORDENONE	4	193.670	5	6.856	ACI SERVICE PN SRL	100,00	426	
POTENZA	0	15.996	1	23.740	ACITOUR SRL	51,00	2	
PRATO	2	58.641	2	6.400	ACICLUBPRATO SRL	100,00	11.653	
RAVENNA	1	34.509	2	3.480	ACITOUR SERVICE SRL	100,00		
REGGIO CALABRIA	0	17.045	1	5.200	AC GLOBAL SRL	100,00	540	
REGGIO EMILIA	6	277.657	3	22.913	ACISERVICE REGGIO SRL	100,00	103.271	

**Tabella 13 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
RIETI	1	35.778	0	-	-			
RIMINI	1	49.310	0	-	ACI SERVICE RIMINI SRL	100,00	51	
ROMA	3	281.517	3	92.928	ACINSERVICE SRL	100,00	-20.808	
					GE.SER. (in liquidazione)	controllo indiretto (100%) tramite ACIN SERVICE SRL	-211.280	
ROVIGO	2	22.575	0	-	-	0,00		
SALERNO	4	210.358	7	15.443	-	0,00		
SASSARI	1	61.739	2	10.650	AC SASSARI SERVIZI SRL	100,00	4.309	
SIENA	2	117.042	0	-	ACI SIENA SERVIZI SRL	100,00	166	
SIRACUSA	0	14.633	2	1.831	ACI SERVICE SRL	100,00	-12.925	
SONDRIO	1	32.389	1	-	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100,00	2.894	
TARANTO	0	39.407	2	5.200	A.C. TARANTO OPERATOR SRL	99,32	270	
					SERVIZI SICUREZZA STRADALE SRL	100,00	351	
					COMPAGNIA TARANTINA PARCHEGGI SRL	55,00	-356	
TERAMO	1	84.335	0	-	-			
TERNI	2	113.025	1	1.400	ACI SERVIZI SRL	100,00	498	
TORINO	7	470.589	1	2.751	ACIMMAGINE SRL	88,04	702.064	
					ACI ASSICURA SRL	95,00	91.283	
					EDIT DATA SAN FRANCESCO SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIMMAGINE SRL E ACI ASSICURA SRL	17.912	
TRAPANI	0	17.296	2	5.000	ACI SERVICE TRAPANI SRL	100,00		

**Tabella 13 - Segue - Personale, costi, consulenze e società degli AA.CC.**

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllata / collegata	% quota posseduta	Utile / Perdite di esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
TRENTO	1	48.548,00	4	12.190,00	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100	65.471	
					ALPI CONCILIA SRL	20	3.234	
TREVISO	2	135.217	1	1.100	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100,00	2.468	
TRIESTE	1	74.709	2	6.669	-			
UDINE	1	84.760,28	9	20.922,00	AUTOSERVIS SRL	100	-202.284	
					SERVIZI SOSTA E MOBILITA' SPA	33	816.844	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	30	175.457	
					ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL	74.546	
					ACIRENT SRL	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	150.940	
					ACITUR FRIULIA SRL (in liquidazione)	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL	-53.522	
					ACILEASING FVG SPA (in liquidazione)	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	-271.294	
VARESE	10	435.156	3	7.757	-			
VENEZIA	1	63.565,00	9	26.000,00	ACI GESTIONI SRL	100,00	-42.874	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100,00	-34.691	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	107.182	3	1.240	-			
VERCELLI	2	110.868	8	3.982	SIRIO SERVICE	20,00	475	
VERONA	2	111.903	11	35.045	ACI GEST SRL	100,00	8.355	
VIBO VALENTIA	0	17.995	2	8.419	ACI SERVICE VIBO VALENTIA SRL (in liquidazione)	100,00		
VICENZA	4	221.959	4	14.520	A.C. VICENZA SERVICE SRL	100,00	691	
VITERBO	0	28.115	2	1.312	A.C.I. PROMOTER SRL	100,00	15.319	

## 6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

L'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, più conosciuto come Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP o Testo Unico) all'art. 24, comma 1, dispone(va) che “... entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate” e, che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del medesimo Testo Unico “Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”.

L'ACI, con deliberazione del Comitato esecutivo del 24 ottobre 2017, ha compiuto la richiesta ricognizione indicando le società che, ai sensi del citato Testo unico, possedevano i requisiti di stretta necessità al conseguimento dei fini istituzionali, anche attraverso un'attività di razionalizzazione e riassetto societario. Non ha proceduto, però, ad effettuare, con cadenza annuale, il prescritto piano di razionalizzazione assumendo di non esservi tenuto ai sensi dell'articolo 10, comma 1 *bis*, del decreto legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018 n. 108<sup>4</sup>.

A questo riguardo l'Ente assume che in aderenza alla citata previsione normativa, che ha riconosciuto all'ACI margini di autonomia regolamentare con il recepimento dei principi di carattere generale desumibili dallo stesso T.U., il Consiglio Generale ha adeguato il regolamento di *governance* delle società controllate con deliberazione del 19 dicembre 2018, aggiornato con delibera del 24 luglio 2019<sup>5</sup>.

---

<sup>4</sup> Art. 10, comma 1-*bis*. “Al fine di assicurare il pieno perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche in relazione all'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, sono fissati al 31 dicembre 2018 i termini entro cui l'Automobile Club d'Italia (ACI) e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 2, comma 2-*bis*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa”.

<sup>5</sup> Titolo 11 del regolamento: “Il Comitato Esecutivo di ACI monitora l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società, nonché il permanere del carattere di stretta necessità dell'attività per il perseguimento delle finalità di ACI, ed effettua a tal fine analisi dell'assetto complessivo delle Società predisponendo, ove necessario, motivati piani di razionalizzazione. Il monitoraggio di cui al precedente comma è esercitato in modo continuo, sulla base di report trimestrali prodotti dai competenti uffici”.

L'Ente ha quindi riferito di non aver adottato, per gli anni 2018 e 2019, nuovi piani annuali di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie predisponendo, anche all'esito delle analisi e dei monitoraggi effettuati sull'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle società, taluni puntuali interventi di razionalizzazione.

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è, ad oggi, costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate. L'ACI possiede anche partecipazioni di minoranza, di modesta entità, in altre società, mentre non possiede, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, partecipazioni in società collegate.

Le partecipazioni risultano allocate in bilancio tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "immobilizzazioni finanziarie". Il criterio di iscrizione delle predette immobilizzazioni è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto più prudentiale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

L'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, afferma di non essere tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e neanche tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196 del 2009.

Al riguardo questa Corte ritiene, invece, sussistente tale obbligo, rientrando l'ACI tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 essendo un Ente pubblico non economico e, in quanto tale, amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2 del d.lgs. 165 del 2001. Si osserva peraltro che, allo stato, non risulta emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011 n. 91. Se ne auspica un sollecito adempimento, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute ed il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio. Alla data del 31 dicembre 2017 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente a 168.052.046 euro (164.129.086 euro nel 2016), con un incremento di 3.922.960 euro rispetto al

precedente esercizio. Il valore delle partecipazioni in società controllate è pari a 167.705.063 euro mentre quello delle quote di minoranza in altre società non è variato rispetto al precedente esercizio ed è pari a 346.983 euro.

**Tabella 14 - Partecipazioni**

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2017	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2016
- in società controllate	167.705.063	0	933.872	2.989.088	0	163.782.103
- in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
<b>Totale</b>	<b>168.052.046</b>	<b>0</b>	<b>933.872</b>	<b>2.989.088</b>	<b>0</b>	<b>164.129.086</b>

Il valore totale delle partecipazioni è salito per effetto dell'acquisto della partecipazione in SIAS S.p.A. e della ricostituzione del capitale sociale per ACI Global SpA di cui si tratterà in seguito.

**Tabella 15 - Variazioni partecipazioni in società controllate**

<b>ACQUISTI:</b>	
Acquisto partecipazione in SIAS SpA	933.872
<b>Totale</b>	<b>933.872</b>
<b>VERSAMENTI IN C/CAPITALE E RIPIANAMENTI PERDITE:</b>	
Ripianamento perdite e ricostituzione cap. soc. ACI Global SpA	2.989.088
<b>Totale</b>	<b>2.989.088</b>
<b>Totale variazione partecipazioni in società controllate</b>	<b>3.922.960</b>

## 6.1 Società controllate

L'esposizione che segue riporta notizie in ordine all'andamento delle società, in mancanza di un bilancio consolidato, inteso in senso proprio, che fornisca un quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero gruppo<sup>6</sup>.

Nella tabella riportata di seguito si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata iscritto in bilancio (anche con riferimento all'esercizio 2016).

<sup>6</sup> L'ACI definisce "bilancio consolidato" il bilancio di federazione in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli AA.CC. e dell'ACI, approvato annualmente dall'Assemblea ai sensi del regolamento di amministrazione e contabilità. Questa Corte ritiene invece, come affermato nell'introduzione del capitolo, che sussista l'obbligo di redigere un bilancio consolidato propriamente detto, rientrando l'ACI tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

Nella colonna G si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo. Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'ente, un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c. 1 punto 4, del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

**Tabella 16 - Valore delle partecipazioni società controllate**

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2017	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2016
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	G
ACI Progei SpA	62.526.357	1.130.996	121.521.023	100,00%	121.521.023	96.207.521	25.313.502	96.207.521
ACI Global SpA	5.000.000	129.765	7.685.302	100,00%	7.685.302	7.555.537	129.765	4.566.449
ACI Informatica SpA	2.064.000	262.806	10.623.375	100,00%	10.623.375	2.064.000	8.559.375	2.064.000
ACI Vallelunga SpA	14.000.000	-1.286.614	23.263.352	99,98%	23.258.699	25.292.667	-2.033.968	25.292.667
ACI Sport SpA	510.000	292.434	992.576	99,90%	991.583	520.428	471.155	520.428
Ventura S.p.A.	2.350.000	995.964	8.600.864	90,00%	7.740.778	4.069.276	3.671.502	4.069.276
ACI Consult SpA in liquidazione	150.000	37.725	-1.469.302	100,00%	-1.469.302	0	-1.469.302	0
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	60.846.762	595.226.054	54,22%	322.751.804	29.980.306	292.771.498	29.980.306
ACI Infomobility SpA	210.000	37.193	1.118.649	100,00%	1.118.649	1.081.456	37.193	1.081.456
Sias SpA	500.000	1.890.413	2.590.040	75,00%	1.942.530	933.872	1.008.658	-
<b>TOTALE</b>	<b>141.985.357</b>	<b>64.337.444</b>	<b>770.151.933</b>		<b>496.164.441</b>	<b>167.705.063</b>	<b>328.459.378</b>	<b>163.782.103</b>

L'Ente è iscritto nell'elenco ANAC di cui all'art. 192, comma 1, del d. lgs. n.50 del 18 aprile 2016 delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, a decorrere dal 3 giugno 2019 per ACI Global, dal 3 luglio 2019 per ACI Informatica e dal 30 luglio 2019 per ACI Infomobility, ACI Progei e ACI Sport.

Di seguito si indicano le società per le quali sono stati effettuati interventi nel corso del 2017.

ACI Consult S.p.A.

La società è stata posta in liquidazione volontaria dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi l'8 maggio 2017, il cui verbale è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma il 15 maggio 2017, data dalla quale decorrono gli effetti della liquidazione.

Il piano di liquidazione redatto alla data del 30 settembre 2017 e comprensivo di un bilancio intermedio, predisposto quale base contabile del programma liquidatorio, è stato presentato al Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017. La procedura è tuttora in corso.

ACI Global S.p.A.

Con delibera del Consiglio Generale del 25 luglio 2017 l'ACI ha autorizzato l'erogazione di un apporto in conto capitale al patrimonio netto di ACI Global per euro 2.989.088, a copertura delle perdite registrate nell'esercizio 2016. Il suddetto versamento è stato effettuato tenuto conto del piano industriale per il periodo 2017-2020, corredato dalla relazione di attendibilità della società di revisione *Ernst & Young Spa*, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 7 giugno 2017.

Con l'apporto in conto capitale l'importo della partecipazione iscritta in bilancio è stato riallineato al valore del patrimonio netto della stessa.

L'esercizio 2017 si è caratterizzato per il risultato positivo di euro 129.765 conseguito dalla società grazie all'aumento dei ricavi che ha portato un incremento di marginalità, pur a fronte di un andamento non favorevole delle seguenti società, partecipate dalla stessa ACI Global:

- società Genova Car Sharing Srl, acquisita il 23 dicembre 2016 (quota di partecipazione 100 per cento), che ha registrato una perdita pari a euro 179.764,00 confermando sostanzialmente il dato del 2016, nonostante un incremento dei servizi resi;

- società Pronto Strade Srl, acquisita il 18 novembre 2016 (quota di partecipazione 70 per cento), ha fatto registrare nel suo primo anno di piena operatività un aumento dei ricavi grazie ad un numero medio di interventi di circa 100 al mese, corrispondenti ad un fatturato di poco inferiore ai 600.000 euro. La perdita dell'esercizio 2017 è pari a 15.464 euro.

- la società ACI Global Nord Center Srl (quota di partecipazione 100 per cento) nel 2017 ha consuntivato una perdita pari a euro 312.860, pur a fronte di un incremento di fatturato di oltre il 70 per cento che non ha comportato un effetto positivo sul risultato netto di esercizio a causa di taluni investimenti effettuati e delle spese sostenute per i necessari lavori di adeguamento e per l'acquisto di impianti e attrezzature pesanti. Sono in corso trattative per la vendita della società.

La società Agenzia Radio Traffic Spa (quota di partecipazione di ACI Global 100 per cento) nel 2017 ha conseguito, invece, un risultato positivo pari a euro 64.176, in miglioramento rispetto al risultato, anch'esso positivo, registrato nel 2016 (pari a euro 24.095), grazie all'aggiudicazione e all'avvio del servizio offerto nella regione Campania.

Come già comunicato per la relazione 2016, nel mese di ottobre 2018, in attuazione della delibera del Comitato Esecutivo del 24 ottobre 2017, si è perfezionata l'operazione di riassetto societario di ACI Global, che, previa estinzione della società Targasys Srl, ha portato alla costituzione di due società entrambe controllate al 100 per cento da ACI: ACI Global Spa "in house", destinata allo svolgimento delle attività di autoproduzione dei servizi di assistenza tecnica e automobilistica prevalentemente in favore della compagine associativa dell'Ente, e ACI Global Servizi Spa, preposta allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e automobilistica per clienti diversi dal socio ACI.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società ha chiuso l'esercizio 2017 con una perdita di euro 1.286.614, portata a nuovo nell'esercizio successivo.

L'esercizio 2017 è stato fortemente penalizzato da oneri di carattere straordinario, come ad esempio la svalutazione di costi di progettazione sostenuti in esercizi precedenti per i quali, considerato il lungo arco temporale trascorso senza che si sia concretizzata la definitiva

realizzazione del progetto, la società ha ritenuto di non ravvisare i presupposti per il mantenimento della loro iscrizione.

Depurando il risultato di esercizio dai suddetti oneri, la perdita sarebbe stata inferiore, attestandosi intorno ai 276.000 euro.

A seguito di tale perdita di esercizio, il patrimonio netto ha assunto un valore inferiore a quello della partecipazione iscritta in bilancio. La partecipazione non è stata però svalutata, in quanto la perdita non è da considerarsi durevole, anche alla luce delle positive previsioni reddituali contenute nel piano strategico triennale 2017-2019 che è stato presentato dalla società alla riunione del Consiglio Generale ACI del 6 giugno 2017 e che prevede il conseguimento di utili nei prossimi esercizi.

S.I.A.S.-Società Incremento Automobilismo e Sport S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2017, come deliberato dal Consiglio Generale di ACI nella seduta del 31 gennaio 2017, l'Ente ha acquistato dall'Automobile Club di Milano, n. 750.000 azioni della società SIAS S.p.A., pari al 75 per cento del capitale sociale, al prezzo di 933.872 euro, determinato sulla base di perizia di stima redatta da primaria società di valutazione, all'uopo incaricata a seguito di apposita procedura di gara, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione quali spese notarili, imposte e tasse, capitalizzati sul valore di carico della partecipazione.

L'acquisizione della partecipazione è stata considerata strategica e necessaria al fine di consentire ad ACI la gestione e l'organizzazione dell'evento Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso il circuito di Monza, come previsto dall'art. 1, comma 341, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), nel presupposto che la società, in virtù della convenzione sottoscritta con i Comuni di Milano e Monza, deteneva i diritti di concessione delle aree, dei fabbricati e delle relative pertinenze costituenti l'Autodromo Nazionale di Monza e i connessi poteri di programmazione del calendario delle gare, finalizzati in particolare alla realizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1.

## 6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente, poiché riguardano impieghi durevoli di carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine.

Per l'esercizio in esame, il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a euro 355.000 (euro 1.230.000 nel 2016), con un decremento di euro 875.000 rispetto all'esercizio precedente. L'importo è riferito alla parte residua del finanziamento fruttifero a medio termine concesso alla controllata ACI Progei SpA; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'avvenuto pagamento delle rate del finanziamento in scadenza nell'esercizio.

**Tabella 17 - Crediti di finanziamento vs società controllata**

	2016	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	2015
ACI Progei SpA	1.230.000	0	-875.000	0	355.000
<b>Totale</b>	<b>1.230.000</b>	<b>0</b>	<b>-875.000</b>	<b>0</b>	<b>355.000</b>

La tabella che segue illustra invece i crediti che derivano da normali operazioni commerciali; i predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e, pertanto, non è stata predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

**Tabella 18 - Crediti commerciali vs società controllate**

	2017	2016	Variazioni 2017/2016
ACI Informatica SpA	7.335.975	4.604.110	2.731.865
ACI Progei SpA	575	2.309	-1.734
SARA Assicurazioni SpA	2.279.708	5.072.603	-2.792.895
ACI Vallelunga SpA	0	41.792	-41.792
ACI Global SpA	199.107	0	199.107
ACI Consult SpA	661.598	338.486	323.112
ACI Infomobility SpA	0	180.000	-180.000
Ventura SpA	225.899	123.438	102.461
Sias SpA	14.959.297	0	14.959.297
<b>Totale</b>	<b>25.662.159</b>	<b>10.362.738</b>	<b>15.299.421</b>

### 6.3 Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto incremento nel periodo considerato. Al 31 dicembre 2017 il valore dei debiti verso le società controllate è salito da 36,91 mln di euro a 47,64 mln di euro con un aumento di 10,73 mln di euro rispetto al precedente esercizio.

Tale aumento dei debiti verso le società controllate è correlato alla contrazione dei tempi di pagamento delle forniture di beni e servizi. Si tratta infatti di debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, esigibili entro l'esercizio successivo.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c..

**Tabella 19 - Debiti vs società controllate**

<b>Debiti vs società controllate</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>variazioni</b>
ACI Informatica SpA	23.478.682	25.830.855	-2.352.173
ACI Global SpA	5.414.292	3.113.516	2.300.776
ACI Vallelunga SpA	63.498	35.431	28.067
ACI Progei SpA	1.340.340	1.446.765	-106.425
ACI Sport SpA	2.511.220	1.548.866	962.354
Sara Assicurazioni SpA	3.673.565	2.383.263	1.290.302
ACI Consult SpA	526	526	0
ACI Infomobility SpA	1.813.261	2.555.662	-742.401
SIAS SpA	9.354.326	0	9.354.326
<b>Totale</b>	<b>47.649.710</b>	<b>36.914.884</b>	<b>10.734.826</b>

### 6.4 Partecipazioni in altre società

Per quanto riguarda le partecipazioni meno significative in altre imprese, i valori indicati in tabella riportano un saldo al 31 dicembre 2017 pari a 346.983 euro, non evidenziando alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

La partecipazione dello 0,10 per cento nel capitale sociale di Cepim S.p.A. è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali di ACI e pertanto da dismettere ai sensi di legge. L'Ente sta cercando da tempo, senza successo, di cedere la predetta partecipazione; ha bandito in passato una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta.

Rileva, inoltre, la partecipazione nella società ARC Europe SA, con sede in Belgio, posseduta dagli 8 maggiori Automobile Club d'Europa, ai quali presta servizi per il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati.

**Tabella 20 - Partecipazioni in altre società**

ALTRE IMPRES E	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 2017	DIFFERENZA	VALORE DI BILANCIO AL 2016
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G	G
Arc Europe S.A.	6.788.159	89.329	15.232.889	5,00%	761.644	340.009	421.635	340.009
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928	284.041	22.907.816	0,10%	22.908	6.973	15.935	6.973
<b>TOTALE</b>	<b>13.431.087</b>	<b>373.370</b>	<b>38.140.705</b>		<b>784.552</b>	<b>346.982</b>	<b>437.570</b>	<b>346.982</b>

## 7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

L'Assemblea dell'Ente ha approvato il bilancio di esercizio 2017 nella seduta del 30 aprile 2018 e trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze e alla Presidenza del Consiglio, Ufficio per lo sport, con nota del 14 maggio 2017.

In assenza di provvedimenti specifici da parte del Ministero vigilante, il bilancio dell'Ente dell'esercizio 2017 deve ritenersi approvato per decorso dei termini di cui all'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439 del 1998.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il documento è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

### 7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2017 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 21 - Stato patrimoniale - Sintesi**

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	Variazioni	%
B) IMMOBILIZZAZIONI	219.545.415	217.914.841	1.630.574	0,75
C) ATTIVO CIRCOLANTE	444.972.224	283.951.035	161.021.189	56,71
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.488.641	5.452.930	-964.289	-17,68
<b>ATTIVO</b>	<b>669.006.280</b>	<b>507.318.806</b>	<b>161.687.474</b>	<b>31,87</b>
A) PATRIMONIO NETTO	218.921.229	166.820.640	52.100.589	31,23
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	7.083.144	4.771.642	2.311.502	48,44
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	169.000.823	160.269.226	8.731.597	5,45
D) DEBITI	259.766.670	161.031.212	98.735.458	61,31
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.234.414	14.426.086	-191.672	-1,33
<b>PASSIVO</b>	<b>669.006.280</b>	<b>507.318.806</b>	<b>161.687.474</b>	<b>31,87</b>

Nel 2017, per quanto riguarda le voci dell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente mentre l'attivo circolante registra un aumento di oltre 161 mln di euro (+56,71 per cento) ed i ratei e i riscontri attivi diminuiscono del 17,68 per cento.

Nel passivo, il patrimonio netto dell'Ente cresce da 166,82 mln di euro a 218,92 mln di euro (+ 31,23 per cento), ma risultano in aumento anche i fondi a copertura dei rischi e oneri (+48,44 per cento), il trattamento di quiescenza e fine rapporto dei dipendenti (+5,45 per

cento) e i debiti che ammontano a 259 mln di euro (161.031 mln di euro nel 2016), in aumento di 98.735 mln di euro (+61,31 per cento).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio 2017, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni.

**Tabella 22 - Stato patrimoniale Attivo**

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	2017	2016	Variazioni	%
<b>B Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni Immateriali				
Brevetti e Opere dell'Ingegno	12.108.094	10.395.570	1.712.524	16,47
Immobilizzazioni in corso e Acconti				
Altre	844.880	1.403.206	-558.326	-39,79
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>12.952.974</b>	<b>11.798.776</b>	<b>1.154.198</b>	<b>9,78</b>
Immobilizzazioni Materiali				
Terreni e Fabbricati	11.041.559	10.894.203	147.356	1,35
Impianti e Macchinari	785.539	1.199.381	-413.842	-34,50
Attrezzature industriali e commerciali	43.339	57.359	-14.020	-24,44
Altri Beni	2.657.003	3.462.757	-805.754	-23,27
Immobilizzazioni in corso e Acconti	900.000	900.000		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.427.440</b>	<b>16.513.700</b>	<b>-1.086.260</b>	<b>-6,58</b>
Immobilizzazioni Finanziarie				
Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	167.705.063	163.782.103	3.922.960	2,40
b. imprese collegate				
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,00
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>168.052.046</b>	<b>164.129.086</b>	<b>3.922.960</b>	<b>2,39</b>
Crediti:				
a. verso imprese controllate	355.000	1.230.000	-875.000	-71,14
- entro 12 mesi	355.000	1.230.000	-875.000	-71,14
- oltre 12 mesi				
b. verso imprese collegate	-	-		
c. verso controllanti	-	-		
d. verso altri	22.757.955	24.243.279	-1.485.324	-6,13
- entro 12 mesi	7.114.147	8.422.775	-1.308.628	-15,54
- oltre 12 mesi	15.643.808	15.820.504	-176.696	-1,12
<b>Totale crediti</b>	<b>23.112.955</b>	<b>25.473.279</b>	<b>-2.360.324</b>	<b>-9,27</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>191.165.001</b>	<b>189.602.365</b>	<b>1.562.636</b>	<b>0,82</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>219.545.415</b>	<b>217.914.841</b>	<b>1.630.574</b>	<b>0,75</b>

**Tabella 22 - Segue - Stato patrimoniale Attivo**

ATTIVO	2017	2016	Variazioni	%
<b>C Attivo circolante</b>				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	557.085	606.462	-49.377	-8,14
5) Acconti				
<b>Totale rimanenze</b>	<b>557.085</b>	<b>606.462</b>	<b>-49.377</b>	<b>-8,14</b>
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	116.744.715	106.198.460	10.546.255	9,93
- entro 12 mesi	116.744.715	106.198.460	10.546.255	9,93
- oltre 12 mesi	-	-		
2) Crediti verso Imprese Controllate	25.662.159	10.362.738	15.299.421	147,64
- entro 12 mesi	25.662.159	10.362.738	15.299.421	147,64
- oltre 12 mesi	-	-		
4) Crediti verso Controllanti	-	-		
4-bis) Crediti Tributari	4.489.737	9.272.155	-4.782.418	-51,58
- entro 12 mesi	4.489.737	4.772.155	-282.418	-5,92
- oltre 12 mesi		4.500.000	-4.500.000	-100,00
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		
5) Crediti verso Altri	7.440.123	7.348.074	92.049	1,25
- entro 12 mesi	3.513.188	3.212.808	300.380	9,35
- oltre 12 mesi	3.926.935	4.135.266	-208.331	-5,04
<b>Totale crediti</b>	<b>154.336.734</b>	<b>133.181.427</b>	<b>21.155.307</b>	<b>15,88</b>
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	289.002.817	149.199.158	139.803.659	93,70
2) Assegni				
3) Denaro e Valori in Cassa	1.075.588	963.988	111.600	11,58
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>290.078.405</b>	<b>150.163.146</b>	<b>139.915.259</b>	<b>93,18</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>444.972.224</b>	<b>283.951.035</b>	<b>161.021.189</b>	<b>56,71</b>
<b>D Ratei e risconti</b>				
a. Ratei Attivi	-	-		
b. Risconti Attivi	4.488.641	5.703.475	-1.214.834	-21,30
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>4.488.641</b>	<b>5.703.475</b>	<b>-1.214.834</b>	<b>-21,30</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>669.006.280</b>	<b>507.569.351</b>	<b>161.436.929</b>	<b>31,81</b>

**Tabella 23 - Stato patrimoniale Passivo**

PASSIVO	2017	2016	Variazioni	%
<b>A Patrimonio netto</b>				
VII Riserve	66.438.493	66.438.493	0	0,00
riserva vincolata	66.438.493	66.438.493	0	0,00
riserva differenze da arrotondamento	0	0		
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	100.382.147	51.141.332	49.240.815	96,28
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	52.100.589	49.240.815	2.859.774	5,81
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>218.921.229</b>	<b>166.820.640</b>	<b>52.100.589</b>	<b>31,23</b>
<b>B Fondi per rischi e oneri</b>				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		
2) Per Imposte	-	-		
3) Per rinnovi contrattuali	2.273.842	491.642		
4) Altri	4.809.302	4.280.000	529.302	12,37
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>7.083.144</b>	<b>4.771.642</b>	<b>2.311.502</b>	<b>48,44</b>
<b>C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>169.000.823</b>	<b>160.269.226</b>	<b>8.731.597</b>	<b>5,45</b>
<b>D Debiti</b>				
4) Debiti verso Banche	6.920	50	6.870	13740,00
- entro 12 mesi	6.920	0	6.920	
- oltre 12 mesi	-	-		
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		
6) Acconti	303.330	423.695	-120.365	-28,41
- entro 12 mesi	303.330	423.695	-120.365	-28,41
- oltre 12 mesi	-	-		
7) Debiti verso Fornitori	32.460.972	31.273.375	1.187.597	3,80
- entro 12 mesi	32.460.972	31.273.375	1.187.597	3,80
- oltre 12 mesi	-	-		
9) Debiti verso imprese controllate	47.649.710	36.914.884	10.734.826	29,08
- entro 12 mesi	47.649.710	36.914.884	10.734.826	29,08
- oltre 12 mesi	-	-		
11) Debiti verso controllanti	-	-		
12) Debiti tributari	7.876.323	10.519.097	-2.642.774	-25,12
- entro 12 mesi	7.876.323	10.519.097	-2.642.774	-25,12
- oltre 12 mesi	-	-		
13) Debiti vs. istituti di previd. e secur. soc.	7.063.743	7.259.171	-195.428	-2,69
- entro 12 mesi	7.063.743	7.259.171	-195.428	-2,69
- oltre 12 mesi	-	-		
14) Altri Debiti	164.405.672	74.640.940	89.764.732	120,26
- entro 12 mesi	164.405.672	74.640.940	89.764.732	120,26
- oltre 12 mesi	-	-		
<b>Totale debiti</b>	<b>259.766.670</b>	<b>161.031.212</b>	<b>98.735.458</b>	<b>61,31</b>
<b>E Ratei e risconti</b>				
a. Ratei passivi				
b. Risconti passivi	14.234.414	14.426.086	-191.672	-1,33
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>14.234.414</b>	<b>14.426.086</b>	<b>-191.672</b>	<b>-1,33</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>669.006.280</b>	<b>507.318.806</b>	<b>161.687.474</b>	<b>31,87</b>

Nel dettaglio, la tabella ci mostra la composizione delle singole macro-voci che compongono lo stato patrimoniale. Come accennato, le immobilizzazioni rimangono sostanzialmente invariate - in quanto registrano un incremento di 1,63 mln di euro rispetto al precedente esercizio, pari allo 0,75 per cento - riconducibile agli aumenti delle immobilizzazioni immateriali per 1,15 mln di euro e delle immobilizzazioni finanziarie per 1,56 mln di euro a fronte di una diminuzione delle immobilizzazioni materiali pari a 1,08 mln di euro.

La differenza maggiore si riscontra nella voce che riguarda l'attivo circolante totale, pari a 444,97 mln di euro (erano 283,95 mln di euro nel 2016) e cresce di 161,02 mln di euro (+56,71 per cento): il notevole aumento è principalmente riconducibile alle maggiori disponibilità liquide, venutesi a creare nell'esercizio (+139 mln di euro), e all'incremento crediti (+21,15 mln di euro). L'ingente liquidità presente nei conti dell'Ente a fine esercizio 2017 è da ricondurre alla giacenza di denaro sul conto corrente bancario corrispondente all'Imposta Provinciale di Trascrizione pagata dall'utenza a dicembre, pari a 121,28 mln di euro, riversata al M.E.F. e ad alcune Province all'inizio del 2018, essendo il 31 dicembre un giorno non lavorativo, nonché all'importo del conguaglio dell'imposta di bollo, pari a 19,28 mln di euro maturata nel corso del 2017, la cui scadenza di pagamento all'Agenzia delle Entrate è prevista nel mese di febbraio 2018.

Il patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia registra un consistente incremento per effetto dell'utile accertato a chiusura dell'esercizio, pari a 52,10 mln di euro, e passa, pertanto, da 166,82 mln di euro del precedente esercizio a 218,92 mln di euro (+31,23 per cento).

I fondi a copertura dei rischi e oneri (pari a 7,08 mln di euro, + 48,44 per cento rispetto al 2016) e del trattamento di quiescenza e fine rapporto dei dipendenti (169 mln di euro, + 5,45 per cento) crescono complessivamente di 11,04 mln di euro per effetto degli accantonamenti di competenza dell'esercizio.

Salgono sensibilmente anche i debiti, che ammontano a 259,76 mln di euro (161,03 mln di euro nel 2016), in aumento di 98,73 mln di euro (+61,31 per cento): tale incremento è dovuto quasi interamente all'aumento, rispetto al 2016, dei debiti per l'Imposta Provinciale di Trascrizione di cui si è appena accennato riguardo l'attivo patrimoniale.

## 7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2017 è illustrato, in modo sintetico, nella seguente tabella di sintesi che evidenzia anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Il d.lgs. 139 del 2015, con cui è stata attuata la riforma del bilancio, ha introdotto il nuovo schema di conto economico, adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il conto economico è strutturato in quattro macro-voci principali, con l'esclusione dei proventi ed oneri straordinari: tali componenti straordinari devono essere riclassificati tra le voci di ricavi e di costi afferenti alla gestione ordinaria, mentre in nota integrativa devono essere indicati solo gli importi degli eventi straordinari di entità o incidenza eccezionali.

**Tabella 24 - Conto economico - Sintesi**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	422.808.930	379.707.646	43.101.284	11,35
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	377.188.251	335.481.562	41.706.689	12,43
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	45.620.679	44.226.084	1.394.595	3,15
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.011.699	20.313.433	-4.301.734	-21,18
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-3.422.351		
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	61.632.378	61.117.166	515.212	0,84
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	9.531.789	11.876.351	-2.344.562	-19,74
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>52.100.589</b>	<b>49.240.815</b>	<b>2.859.774</b>	<b>5,81</b>

Il bilancio al 2017 chiude con un utile di esercizio di 52,10 mln di euro (+2,85 mln di euro rispetto al 2016), che deriva dalla somma algebrica tra le seguenti voci: saldo fra valore e costi della produzione (45,62 mln di euro, in crescita di 1,39 mln di euro rispetto al 2016), risultato della gestione finanziaria (16,01 mln di euro, in flessione rispetto al risultato del precedente esercizio di 4,30 mln di euro), nessuna rettifica di valore di attività finanziaria (non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni del valore di attività e passività finanziarie rispetto al 2016, quando tale voce ammontava a -3,42 mln di euro) ed infine le imposte (pari a 9,53 mln di euro, contro 11,87 mln di euro del 2016).

Nella tabella che segue sono esposti con maggiore dettaglio le suddette macro-voci a confronto con il precedente esercizio.

**Tabella 25 - Conto economico**

CONTO ECONOMICO	2017	2016	Variazioni	%
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.632.717	352.067.841	34.564.876	9,82
9) Altri Ricavi e Proventi	36.176.213	27.639.805	8.536.408	30,88
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>422.808.930</b>	<b>379.707.646</b>	43.101.284	11,35
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	921.901	1.042.911	-121.010	-11,60
7) Spese per prestazioni di servizi	193.955.003	153.317.792	40.637.211	26,51
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.421.843	16.080.597	-658.754	-4,10
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	101.787.585	103.097.802	-1.310.217	-1,27
c) Oneri Sociali	25.241.376	25.694.849	-453.473	-1,76
e) Trattamento di Fine Rapporto	986.253	972.489	13.764	1,42
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	13.878.974	8.585.691	5.293.283	61,65
i) Altri Costi	3.159.938	1.931.267	1.228.671	63,62
Totale costi del personale	145.054.126	140.282.098	4.772.028	3,40
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	7.661.076	6.333.643	1.327.433	20,96
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.511.362	1.607.451	-96.089	-5,98
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
g) Svalutazione crediti attivo circolante	6.319.730	7.417.708	-1.097.978	-14,80
Totale ammortamento e svalutazioni	15.492.168	15.358.802	133.366	0,87
11) Variazi.riman.di materie prime, suss.,cons	49.377	480.496	-431.119	-89,72
14) Oneri Diversi di Gestione	6.293.833	8.918.866	-2.625.033	-29,43
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>377.188.251</b>	<b>335.481.562</b>	41.706.689	12,43
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>45.620.679</b>	<b>44.226.084</b>	1.394.595	3,15
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	15.528.179	21.703.805	-6.175.626	-
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	32.188	48.163	-15.975	-33,17
b) Altri Proventi	174.009	197.348	-23.339	-11,83
Totale altri proventi finanziari	206.197	245.511	-39.314	-16,01
17) Interessi e altri oneri finanziari	-9.256	-1.636.013	1.626.757	99,43
17-bis) Utili e perdite su cambi	286.579	-130	286.709	220545,38
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>16.011.699</b>	<b>20.313.173</b>	-4.301.474	-21,18
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>				
18) Rivalutazioni		-		
19) Svalutazioni		-3.422.351		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>-3.422.351</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>61.632.378</b>	<b>61.116.906</b>	515.472	0,84
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-9.531.789	-11.876.351	2.344.562	19,74
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>52.100.589</b>	<b>49.240.555</b>	2.860.034	5,81

L'incremento del valore della produzione, salito a 422,8 mln di euro (+11,35 per cento rispetto al precedente esercizio) è originato in primo luogo dal consistente aumento dei ricavi delle vendite e prestazioni, che si attestano a 386,63 mln di euro (+34,56 mln di euro rispetto al 2016) ed in secondo luogo da altri ricavi e proventi per 36,17 mln di euro (+8,53 mln di euro rispetto al 2016).

Nel dettaglio, si può verificare che l'incremento è l'effetto di maggiori ricavi in più settori, tra i quali spiccano: i servizi sportivi, aumentati di 12,96 mln di euro nel 2017 (dovuti per la maggior parte ai diritti di promotore del Gran Premio d'Italia di Formula 1); l'aumento delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico, aumentati di 11,32 mln di euro rispetto al 2016; i ricavi sui servizi in materia di tasse automobilistiche, che hanno registrato un incremento di 7,06 mln di euro; infine, i servizi di fornitura dati, da accesso e consultazione della banca dati PRA, che hanno originato maggiori ricavi per 1,89 mln di euro.

Nella tabella seguente si evidenziano nel dettaglio i ricavi per tipologia, come appena descritti, anche con riferimento ai dati del 2016.

**Tabella 26 - Ricavi delle vendite e prestazioni**

	2017	2016	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	258.125.651	246.804.883	11.320.768	4,59
Servizi in materia di tasse automobilistiche	54.696.810	47.636.716	7.060.094	14,82
Quote associative	27.631.697	27.711.305	-79.608	-0,29
Accesso e consultazione banche dati	16.353.147	14.465.095	1.888.052	13,05
Quote tesseramento sportivo	4.766.797	4.712.526	54.271	1,15
Servizi sportivi	17.273.728	4.304.845	12.968.883	301,26
Servizi informatici e connettività	2.190.675	1.509.098	681.577	45,16
Servizi di info mobilità	1.422.333	2.095.474	-673.141	-32,12
Servizi turistici	305.423	303.689	1.734	0,57
Altri servizi	3.866.456	2.524.210	1.342.246	53,17
<b>Totale</b>	<b>386.632.717</b>	<b>352.067.841</b>	<b>34.564.876</b>	<b>9,82</b>

Per quanto riguarda i costi della produzione, l'esercizio in esame registra un importo totale di 377,19 mln di euro, con un incremento di 41,7 mln di euro (+12,4 per cento) rispetto all'importo di 335,48 mln di euro del 2016.

Come si può vedere dalla tabella, lo scostamento è prevalentemente dovuto alle spese per prestazioni di servizi (cresciute di 40,63 mln di euro, +26,51 per cento rispetto al 2016) ed ai costi del personale (+4,77 mln di euro, pari a +3,40 per cento): per questa voce, in particolare,

l'incremento è stato originato dall'aumento dell'importo destinato al trattamento di quiescenza e simili (+5,29 mln di euro), dal momento che salari e stipendi hanno subito una flessione di 1,31 mln di euro (-1,27 per cento).

Gli incrementi più significativi dei costi per prestazioni di servizi rispetto all'anno precedente sono: servizi sportivi, con un incremento di 21,09 mln di euro rispetto al 2016, dovuti alla manifestazione del Gran Premio d'Italia di Formula1; servizi per organizzazione e partecipazione a eventi e manifestazioni; il Gran Premio d'Italia di Formula1, per il Rally d'Italia, e per la partecipazione all'annuale edizione della manifestazione "Targa Florio", pari a 9.19 mln di euro; spese postali connesse ai ricavi per servizi resi alle Regioni convenzionate in materia di tasse automobilistiche, con un aumento di 3,65 mln di euro ed infine i servizi di soccorso stradale ai soci cresciuti di 3,10 mln di euro per gli effetti del nuovo contratto di servizi entrato in vigore nel 2017.

Si registra invece una diminuzione di 658 mila euro (-4,10 per cento) dei costi per godimento di beni di terzi, a seguito della razionalizzazione degli spazi occupati nelle sedi degli uffici dell'Ente e della rinegoziazione di alcuni contratti di locazione in scadenza.

Per quanto riguarda la macro-voce proventi e oneri finanziari, che aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'Ente, nell'esercizio in esame si registra un saldo positivo pari a 16,01 mln di euro (erano 20,31 mln di euro nel 2016), con un decremento di 4,30 mln di euro rispetto al precedente esercizio. La differenza è dovuta ad una diversa consistenza dei proventi da partecipazione, che nel 2017 risultano pari a 15,52 mln di euro (erano 21,70 mln di euro nel 2016) e si riferiscono esclusivamente ai dividendi distribuiti dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA.

### **7.3 Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario, in merito alla struttura finanziaria dell'ente, permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente analizzandone i flussi di impieghi e i flussi di fonti. Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n. 10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra flussi finanziari dell'attività

operativa, flussi finanziari dell'attività di investimento e flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

L'attività operativa (A) comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito). La gestione degli investimenti (B) comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. La gestione dei finanziamenti (C) comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2017 è positivo e pari a 139,91 mln di euro ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2017, pari a 290,07 mln di euro e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 150,16 mln di euro.

**Tabella 27 - Rendiconto finanziario**

	2017	2016
Utile (Perdita) dell'esercizio	52.100.589	49.240.815
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze	46.593.640	40.679.154
Totale rettifiche per elementi non monetari	25.506.966	25.353.268
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	72.100.606	66.032.422
Totale variazioni del CCN	78.395.274	2.366.158
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	150.495.880	68.398.580
Totale altre rettifiche	221.440	2.128.130
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>150.717.320</b>	<b>70.526.710</b>
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-8.815.272	-6.087.249
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-425.101	-731.560
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-1.568.558	-19.168.396
<b>Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)</b>	<b>-10.808.931</b>	<b>-25.987.205</b>
<b>Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>6.870</b>	<b>-4.675</b>
<b>Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>139.915.259</b>	<b>44.534.830</b>
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	150.163.146	105.628.316
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>290.078.405</b>	<b>150.163.146</b>
Differenza disponibilità liquide	139.915.259	44.534.830

Il flusso di cassa generato dalla attività operativa del 2017 è positivo ed è pari a 150,71 mln di euro, in aumento di 80,19 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Il predetto flusso è formato: per 46,59 mln di euro dalle rettifiche per imposte, interessi, dividendi e

plus/minusvalenze; per 25,50 mln di euro dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto (CCN), quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni; per 78,39 mln di euro dalle variazioni del CCN; per 221 mila euro dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del CCN.

Il flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento ha assorbito parte della liquidità generata dall'attività ordinaria, per cui il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2017 è negativo ed è pari a 10,80 mln di euro. In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per 8,81 mln di euro nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per 425 mila euro per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali e per 1,56 mln di euro per gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Infine, il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è positivo e pari a 6.870 euro con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 11.545 euro, evidenziando così il sopravvenuto mancato ricorso all'utilizzo di mezzi concessi dalle banche.

#### **7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA.**

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, l'ACI gestisce con separata evidenza in bilancio, oltre le attività istituzionali di cui all'articolo 4 dello statuto, le attività delegate dallo Stato, cioè quelle connesse alla gestione del PRA e alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'imposta provinciale di trascrizione: tale ultima attività, come innanzi accennato, viene espletata a titolo gratuito a partire dal 1 aprile 2013 per effetto del citato d.m. 21 marzo 2013 di cui si è trattato nel paragrafo relativo alle attività delegate.

Pertanto, nel conto economico confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione PRA e la gestione tasse.

La gestione istituzionale comprende sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione tasse comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio.

La gestione PRA comprende le attività svolte presso gli Uffici provinciali dell'ente, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli A.C. e delle delegazioni; inoltre, vi rientrano attività collaterali in materia di erogazione di servizi per l'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nella tabella seguente.

**Tabella 28 - Conto economico per gestioni**

2017	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	422.808.930	66.991.037	76.834.600	278.983.292
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-117.282.389	-	-
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>45.620.679</b>	<b>-50.291.352</b>	<b>19.232.217</b>	<b>76.679.813</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.011.699	16.009.530	222	1.947
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	61.632.378	-34.281.822	19.232.439	76.681.760
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-9.531.789	-725.369	-613.847	-8.192.573
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>52.100.589</b>	<b>-35.007.191</b>	<b>18.618.592</b>	<b>68.489.187</b>

2016	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	379.707.646	49.872.782	64.952.088	264.882.776
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-81.950.099	-	-
<b>DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>44.226.084</b>	<b>-32.077.317</b>	<b>6.124.298</b>	<b>70.179.103</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	20.313.433	20.317.369	-99	-3.837
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-3.422.35	-3.422.351	0	0
Risultato prima delle imposte	61.117.166	-15.182.299	6.124.199	70.175.266
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.876.351	-5.340.049	-501.716	-6.034.586
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>49.240.815</b>	<b>-20.522.348</b>	<b>5.622.483</b>	<b>64.140.680</b>

Le tre gestioni hanno avuto risultati molto diversi tra loro, con accentuazione degli squilibri già emersi nel precedente esercizio.

In particolare, la gestione istituzionale nel 2017 registra un risultato di esercizio negativo di -35,00 mln di euro, in forte peggioramento rispetto al dato del 2016, già negativo per 20,52 mln di euro. Il risultato operativo lordo è negativo per 50,29 mln di euro: il valore della produzione infatti è pari a 66,99 mln di euro mentre i costi della produzione ammontano a 117,28 mln di euro.

La gestione finanziaria risulta positiva per 16,00 mln di euro e le imposte sul reddito d'esercizio incidono per 725 mila euro.

La gestione tasse nel 2017 è positiva e presenta un risultato operativo lordo positivo per 19,23 mln di euro, con un incremento significativo rispetto ai 6,12 mln di euro dell'esercizio precedente; ciò deriva dal fatto che il valore della produzione è salito di 11,88 mln di euro rispetto al 2016 per effetto dei maggiori ricavi per servizi erogati alle regioni convenzionate e per i servizi postali, nonché per la leggera diminuzione dei costi della produzione, attestati a 57,6 mln di euro contro 58,82 mln di euro dell'esercizio precedente.

La gestione PRA presenta un risultato operativo lordo positivo di 76,67 mln di euro ed un utile netto pari a 68,48 mln di euro, entrambi in aumento rispetto al 2016 (rispettivamente 70,17 mln di euro e 64,14 mln di euro), grazie al permanere del *trend* di crescita di tutto il mercato dell'auto. Gli emolumenti e i diritti per le formalità acquisite presso gli sportelli degli uffici territoriali dell'ACI passano da 232,89 mln di euro del 2016 a 243,67 mln di euro del 2017, con un aumento di 10,77 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, pari al 4,60 per cento e si riferiscono a 11.018.857 formalità complessive, di cui 10.964.529 a pagamento e 54.328 esenti.

Nel confronto tra le tre gestioni, i risultati operativi lordi delle gestioni Tasse e PRA hanno complessivamente attenuato il predetto saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione istituzionale. Allo stesso modo, l'utile della gestione PRA permette di controbilanciare la consistente perdita della gestione istituzionale (-35,00 mln di euro).

Si evidenzia che la gestione del Pubblico Registro Automobilistico assicura il 65,98 per cento dei ricavi totali, in lieve flessione rispetto il precedente esercizio in cui costituivano il 69,76 per cento, ad evidenziare la crescita in tal senso delle altre gestioni.

Per quanto riguarda i costi della produzione, nel confronto con l'esercizio 2016 si registrano degli aumenti nelle gestioni istituzionale e PRA, con una lieve contrazione dei costi della gestione tasse per 1,22 mln di euro.

## 8. BILANCIO CONSOLIDATO (ACI e AA.CC.)

Come ricordato nel capitolo 6, dedicato alle partecipazioni societarie, questa Corte ritiene – diversamente da quanto assunto dall’Ente - che sussista l’obbligo da parte di ACI di redigere un bilancio consolidato propriamente detto, rientrando detto Ente tra le fattispecie regolate dall’art. 18 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91. Peraltro non risulta ancora emanato il D.M. attuativo dello schema di “bilancio consolidato” delle Amministrazioni Pubbliche da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze. In tale situazione, attualmente, l’Ente definisce “bilancio consolidato” il bilancio di federazione in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli AA.CC. e dell’ACI, approvato annualmente dall’Assemblea ai sensi dell’art. 25 del regolamento di amministrazione e contabilità. Tale documento contabile, per l’esercizio 2017, è stato deliberato dal Consiglio generale e approvato dall’Assemblea il 30 ottobre 2018 e trasmesso al Ministero vigilante e alla Corte dei conti il 21 novembre 2018.

Come innanzi accennato per il bilancio di esercizio, dal momento che non risultano pervenute comunicazioni e/o provvedimenti specifici da parte del Ministero vigilante, il bilancio consolidato dell’ACI e degli A.C. deve ritenersi approvato per decorso dei termini *ex art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439 del 1998.*

Nei documenti dello stato patrimoniale e del conto economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni dell’ACI e degli Automobile Club secondo i principi economico-patrimoniali.

La procedura di consolidamento è articolata nelle seguenti fasi:

- a) acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati come deliberati dai rispettivi organi;
- b) aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- c) individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti rapporti intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze.
- d) consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

Hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio di 95 Automobile Club, mentre sono stati esclusi gli AC di: Asti, Belluno, Enna, Rovigo in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del documento, insieme ai bilanci di esercizio dell'AC Lecco, Palermo e Sassari non pervenuti per ulteriori verifiche contabili in corso, nonché i bilanci di esercizio degli AA.CC. Ragusa e Vigevano in stato di liquidazione. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo dei bilanci di esercizio dell'AC Trieste e Viterbo, non inclusi invece nel conto consolidato 2016.

Al riguarda si segnala necessità che l'Ente ponga in essere ogni azione di indirizzo ed impulso affinché gli AA.CC. locali trasmettano, in tempo utile per la redazione del bilancio consolidato dell'ACI, i loro rendiconti.

## 8.1 Stato patrimoniale consolidato

La tabella che segue costituisce una sintesi dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2017 posto a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 29 - Stato patrimoniale consolidato - Sintesi**

	2017	2016	variaz. % 2017/2016
<b>ATTIVO</b>			
B) IMMOBILIZZAZIONI	292.661	289.835	0,98
I - Immobilizzazioni immateriali	17.448	17.115	1,95
II - Immobilizzazioni materiali	78.515	79.018	-0,64
III - Immobilizzazioni finanziarie	196.698	193.702	1,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE	522.864	358.297	45,93
I - Rimanenze	1.040	1.083	-3,97
II - Crediti	193.955	169.335	14,54
III - Attività finanziarie	6.425	6.283	2,26
IV - Disponibilità liquide	321.444	181.596	77,01
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.683	6.195	-8,26
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>821.208</b>	<b>654.327</b>	<b>25,50</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) PATRIMONIO NETTO	308.531	230.201	34,03
VII - Altre riserve	119.775	117.774	1,70
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	122.138	57.143	113,74
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	66.618	55.284	20,50
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	14.040	14.394	-2,46
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	181.506	172.460	5,25
D) DEBITI	292.263	213.642	36,80
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.868	23.630	5,24
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>821.208</b>	<b>654.327</b>	<b>25,50</b>

\* Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che i dati 2016 non sono comprensivi dei bilanci degli AA.CC. Trieste e Viterbo presenti invece nei dati 2017 mentre comprendono i dati dell'AC Asti, Lecco, Palermo e Sassari non presenti nei dati 2017.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale, che cresce complessivamente del 25,50 per cento, si evidenzia un lieve incremento delle immobilizzazioni, che passano da 289,83 mln di euro a 292,66 mln di euro: tale risultato è dovuto principalmente all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie per 2,99 mln di euro.

Molto più evidente il dato relativo all'attivo circolante, che cresce di 164,56 mln di euro: hanno contribuito a determinare un tale incremento l'aumento delle disponibilità liquide di 139,84 mln di euro e l'incremento di 24,62 mln di euro dei crediti.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato per l'esercizio 2017, posto a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 30 - Stato patrimoniale consolidato - attivo**

ATTIVO	2017	2016	variaz. % 2017/2016
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>			
01) Costi di impianto	24.404	33.436	-27,01
02) Costi di ricerca, di sviluppo	0	0	n.d.
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz.	12.129.626	10.495.014	15,58
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	3.829.332	3.930.709	-2,58
05) Avviamento	222.264	836.966	-73,44
06) Immobilizzazioni in corso	23.732	25.433	-6,69
07) Altre	1.219.064	1.793.941	-32,05
<b>Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>17.448.422</b>	<b>17.115.499</b>	1,95
<b>B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>			
01) Terreni e fabbricati	67.038.838	65.898.696	1,73
02) Impianti e	4.229.204	4.257.226	-0,66
03) Attrezzature industriali	323.072	799.435	-59,59
04) Altri beni	5.842.658	6.885.456	-15,14
05) Immobilizzazioni in corso	1.081.010	1.176.503	-8,12
<b>Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>78.514.782</b>	<b>79.017.316</b>	-0,64
<b>B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>			
01) Partecipazioni in	186.482.570	183.377.460	1,69
a. imprese controllate	184.899.842	181.778.687	1,72
b. imprese collegate	659.248	754.614	-12,64
c. altre imprese	923.480	844.159	9,40
02) Crediti	8.111.697	8.807.022	-7,90
a. verso imprese controllate	2.709.557	3.464.889	-21,80
b. verso imprese collegate	146	146	0,00
d. verso altri	5.401.994	5.341.987	1,12
03) Altri Titoli	2.103.432	1.517.721	38,59
<b>Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>196.697.699</b>	<b>193.702.203</b>	1,55
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>292.660.903</b>	<b>289.835.018</b>	0,97
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C_I - Rimanenze</b>			
01) Materie prime, sussidiarie	201.650	205.135	-1,70
02) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	
04) Prodotti finiti e merci	766.530	834.852	-8,18
05) Acconti	71.699	42.981	66,82
<b>Totale C_I - Rimanenze</b>	<b>1.039.879</b>	<b>1.082.968</b>	-3,98
<b>C_II - Crediti</b>			
01) verso clienti	138.901.954	120.461.174	15,31
02) verso imprese	30.075.599	13.617.809	120,85
03) verso imprese collegate	1.051.775	3.017	34761,62
04-bis) crediti tributari	7.792.198	13.054.400	-40,31
04-ter) imposte anticipate	80.680	80.558	0,15
05) verso altri	16.053.207	22.117.798	-27,42
<b>Totale C_II - Crediti</b>	<b>193.955.413</b>	<b>169.334.756</b>	14,54
<b>C_III - Attività Finanziarie</b>			
04) Altre partecipazioni	14.506	23.724	-38,86
06) Altri titoli	6.410.714	6.260.135	2,41
<b>Totale C_III - Attività Finanziarie</b>	<b>6.425.220</b>	<b>6.283.859</b>	2,25
<b>C_IV - Disponibilità Liquide</b>			
01) Depositi bancari e postali	318.835.929	179.055.698	78,07
02) Assegni	23.050	15.082	52,83
03) Denaro e valori in cassa	2.584.565	2.524.977	2,36
<b>Totale C_IV - Disponibilità Liquide</b>	<b>321.443.544</b>	<b>181.595.757</b>	77,01
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>522.864.056</b>	<b>358.297.340</b>	45,93
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>			
a) Ratei Attivi	152.676	102.463	49,01
b) Risconti Attivi	5.530.667	6.092.957	-9,23
<b>Totale D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.683.343</b>	<b>6.195.420</b>	-8,27
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>821.208.302</b>	<b>654.327.778</b>	25,50

Nella tabella che segue si evidenziano le variazioni intervenute nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale con riferimento all'esercizio precedente.

**Tabella 31 segue - Stato patrimoniale consolidato - passivo**

<b>PASSIVO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<i>variaz. % 2017/2016</i>
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Riserve	119.774.519	117.774.788	1,70
II) Utili (perdite) portati a nuovo	122.138.167	57.142.641	113,74
III) Utili (perdite) dell'esercizio	66.618.395	55.283.586	20,50
<b>Totale A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>308.531.081</b>	<b>230.201.015</b>	<b>34,03</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi	156.488	790.028	-80,19
02) Per imposte	419.407	474.210	-11,56
03) Per rinnovi contrattuali	2.331.188	534.767	335,93
04) Altri fondi	11.133.740	12.595.292	-11,60
<b>Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>14.040.823</b>	<b>14.394.297</b>	<b>-2,46</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>181.505.681</b>	<b>172.460.029</b>	<b>5,25</b>
<b>D - DEBITI</b>			
04) Debiti verso banche	18.084.765	21.190.846	-14,66
05) Debiti verso altri finanziatori	0	0	
06) Acconti	450.791	687.381	-34,42
07) Debiti verso fornitori	32.460.972	46.553.761	-30,27
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	
09) Debiti verso imprese controllate	51.636.747	41.023.023	25,87
10) Debiti verso imprese collegate	63.210	411.887	-84,65
12) Debiti tributari	11.016.176	13.462.066	-18,17
13) Debiti verso istituti di previdenza	9.134.779	9.354.711	-2,35
14) Altri Debiti	169.415.585	80.958.312	109,26
<b>Totale D - DEBITI</b>	<b>292.263.025</b>	<b>213.641.987</b>	<b>36,80</b>
<b>E - RATEI E RISCOINTI</b>			
a) Ratei Passivi	343.422	396.806	-13,45
b) Risconti Passivi	24.524.270	23.233.644	5,55
<b>Totale E - RATEI E RISCOINTI</b>	<b>24.867.692</b>	<b>23.630.450</b>	<b>5,24</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>821.208.302</b>	<b>654.327.778</b>	<b>25,50</b>

Per quanto riguarda il patrimonio netto il saldo del 2017 è pari a 308,53 mln di euro: l'incremento di 78,33 mln di euro rispetto all'importo di 230,20 mln di euro riscontrato nell'esercizio precedente (+34,03 per cento) è sostanzialmente frutto dell'utile aggregato di ACI e AA.CC., conseguito nel corso dell'esercizio 2017, pari a 60,91 mln di euro nonché di rettifiche di consolidamento che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio

consolidato di 5,69 mln di euro relativi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. effettuato nel bilancio di ACI dell'esercizio 2017.

Riguardo la composizione del patrimonio netto consolidato fra ACI ed AA.CC., ACI espone un patrimonio netto di 218,92 mln di euro contro 166,82 mln di euro del 2016, con un incremento di 52,10 mln di euro, interamente riconducibile all'utile di esercizio; gli AA.CC. espongono un patrimonio netto di 45,48 mln di euro contro 36,91 mln di euro del 2016.

I debiti aumentano di 78,62 mln di euro (per effetto combinato degli incrementi di 96,84 mln di euro di ACI e del decremento di 18,22 mln di euro di quello degli Automobile Club), passando da 213,64 mln di euro (di cui ACI 155,41 mln di euro) a 292,26 mln di euro (di cui 252,25 mln di euro di ACI). Le principali variazioni in aumento hanno riguardato i debiti verso le imprese controllate (+10,61 mln di euro) e soprattutto gli altri debiti, che passano da 80,95 mln di euro a 169,41 mln di euro, aumentando di 88,45 mln di euro (attribuibile all'effetto combinato dell'incremento di 89,76 mln di ACI e al decremento di 1,30 mln di euro degli AA.CC.). Per una visione d'insieme dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato patrimoniale consolidato, si riporta la seguente tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

**Tabella 32 – Stato patrimoniale consolidato - rettifiche di consolidamento**

<b>ATTIVO</b>	<b>ACI</b>	<b>A.C.</b>	<i>rettifiche di consolidamento</i>	<b>consolidato 2017</b>
<b>B - IMMOBILIZZAZIONI</b>				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	12.952.974	4.495.448		17.448.422
B_II - Immobilizzazioni Materiali	15.427.440	63.087.342		78.514.782
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	191.165.001	27.091.146	21.558.448	196.697.699
<b>Totale B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>219.545.415</b>	<b>94.673.936</b>	<b>21.558.448</b>	<b>292.660.903</b>
<b>C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
C_I - Rimanenze	557.085	482.794		1.039.879
C_II - Crediti	154.336.734	48.772.306	9.153.627	193.955.413
C_III - Attività Finanziarie	0	6.425.220		6.425.220
C_IV - Disponibilità Liquide	290.078.405	31.365.139		321.443.544
<b>Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>444.972.224</b>	<b>87.045.459</b>	<b>9.153.627</b>	<b>522.864.056</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.488.641</b>	<b>15.425.074</b>	<b>14.230.372</b>	<b>5.683.343</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>669.006.280</b>	<b>197.144.469</b>	<b>44.942.447</b>	<b>821.208.302</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>ACI</b>	<b>A.C.</b>	<i>rettifiche di consolidamento</i>	<b>consolidato 2017</b>
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>218.921.229</b>	<b>45.488.983</b>	<b>-44.120.869</b>	<b>308.531.081</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>7.083.144</b>	<b>6.957.679</b>		<b>14.040.823</b>
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>169.000.823</b>	<b>12.504.858</b>		<b>181.505.681</b>
<b>D - DEBITI</b>	<b>259.766.670</b>	<b>107.329.299</b>	<b>74.832.944</b>	<b>292.263.025</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>	<b>14.234.414</b>	<b>24.863.650</b>	<b>14.230.372</b>	<b>24.867.692</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>669.006.280</b>	<b>197.144.469</b>	<b>44.942.447</b>	<b>821.208.302</b>

## 8.2 Conto economico consolidato

Di seguito la tabella che espone il conto economico consolidato 2017 nel raffronto con l'esercizio 2016.

**Tabella 33 - Conto economico consolidato**

	2017	2016	variaz. % 2017/2016
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	443.759.927	409.393.867	8,39
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	7.143	7.890	-9,47
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
5) - Altri ricavi e proventi	65.906.785	55.497.397	18,76
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>509.673.855</b>	<b>464.899.154</b>	<b>9,63</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.060.705	9.758.194	13,35
7) - Spese per prestazioni di servizi	224.663.541	183.503.067	22,43
8) - Spese per godimento di beni di terzi	20.248.388	21.108.672	-4,08
9) - Costi del personale	155.835.149	152.488.898	2,19
10) - Ammortamenti e svalutazioni	12.695.773	16.664.538	-23,82
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	78.864	476.580	-83,45
12) - Accantonamenti per rischi	281.014	361.912	-22,35
13) - Altri accantonamenti	21.569	319.415	-93,25
14) - Oneri diversi di gestione	23.256.421	26.783.205	-13,17
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>448.141.424</b>	<b>411.464.481</b>	<b>8,91</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>61.532.431</b>	<b>53.434.673</b>	<b>15,15</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) - Proventi da partecipazioni	17.528.684	22.256.764	-21,24
16) - Altri proventi finanziari	461.211	482.768	-4,47
17) - Interessi e altri oneri finanziari	950.294	2.327.791	-59,18
17) - bis Utili e perdite su cambi	286579	130	220345,38
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>	<b>17.326.180</b>	<b>20.411.871</b>	<b>-15,12</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>			
18) - Rivalutazioni	4.331	21.484	-79,84
19) - Svalutazioni	163.310	3.948.400	-95,86
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-158.979</b>	<b>-3.926.916</b>	<b>95,95</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>78.699.632</b>	<b>69.919.628</b>	<b>12,56</b>
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	12.081.237	14.636.042	-17,46
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>66.618.395</b>	<b>55.283.586</b>	<b>20,50</b>

Ai fini della comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente, come già ricordato, che hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio di 95 AA.CC., mentre sono stati esclusi gli AA.CC. di: Asti, Belluno, Enna, Rovigo in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del documento; i bilanci di esercizio dell'AC Lecco, Palermo e Sassari per ulteriori verifiche contabili in corso, nonché i bilanci di esercizio degli AA.CC. Ragusa e Vigevano in stato di liquidazione. Per una migliore confrontabilità dei dati si precisa inoltre che il consolidato in esame è comprensivo dei bilanci di esercizio dell'AC Trieste e Viterbo, non inclusi invece nel conto consolidato 2016.

Nel 2017 il conto economico espone un utile di 66,62 mln di euro contro l'utile di 55,28 mln di euro del 2016, con un miglioramento di 11,34 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato economico si avvale di un risultato positivo della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 61,53 mln di euro (+ 15,15 per cento rispetto al saldo di 53,43 mln di euro del 2016).

Il valore della produzione evidenzia un incremento di 44,77 mln di euro passando da 464,90 mln di euro del 2016 a 509,67 mln di euro del 2017, mentre i costi della produzione mostrano un incremento di 36,67 mln di euro passando da 411,46 mln di euro del 2016 a 448,14 mln di euro del 2017.

Nel valore della produzione, la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 409,39 mln di euro del 2016 a 443,76 mln di euro del 2017, con un incremento di 34,37 mln di euro derivante dall'effetto congiunto dell'incremento dei ricavi di ACI per 35,53 mln di euro e del decremento degli AA.CC. per 1,17 mln di euro. Come si è visto, l'incremento dei ricavi di ACI è da imputare ai maggiori volumi delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al PRA, nonché ai maggiori proventi per i servizi relativi alle tasse automobilistiche e ai diritti per la vendita del Gran Premio d'Italia di Formula 1 (questi ultimi non presenti nell'esercizio 2016).

Per quanto riguarda i costi della produzione, il cui valore complessivo è pari a 448,14 mln di euro del 2017, contro 411,46 mln di euro del 2016, l'incremento è attribuibile alla crescita di 38,36 mln di euro dei costi di ACI e alla diminuzione di 1,68 mln di euro dei costi degli AA.CC..

Tra i due esercizi gli scostamenti di rilievo in tale voce hanno riguardato soprattutto le spese per prestazioni di servizi, che passano da 183,50 mln di euro a 224,66 mln di euro, con un incremento di 41,16 mln di euro per effetto dell'incremento di ACI di 40,61 mln di euro e dell'aumento 544 mila euro degli Automobile club.

Con riguardo alla formazione del risultato economico dell'esercizio, occorre evidenziare che ACI riporta un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, di 52,10 mln di euro, mentre gli AA.CC. hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile complessivo di 8,81 mln di euro. Per una migliore comprensione del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta la seguente tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

**Tabella 34 - Conto economico consolidato - rettifiche di consolidamento**

Conto economico consolidato	ACI	A.C.	rettifiche di consolidamento	consolidato 2017
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.632.717	79.460.408	22.333.198	443.759.927
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	7.143		7.143
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		
5) - Altri ricavi e proventi	36.176.213	33.514.872	3.784.300	65.906.785
<b>totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>422.808.930</b>	<b>112.982.423</b>	<b>26.117.498</b>	<b>509.673.855</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	921.901	10.138.804	0	11.060.705
7) - Spese per prestazioni di servizi	193.955.003	38.563.596	7.855.058	224.663.541
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.421.843	6.515.416	1.688.871	20.248.388
9) - Costi del personale	145.054.126	10.781.023		155.835.149
10) - Ammortamenti e svalutazioni	15.492.168	2.902.690	5.699.085	12.695.773
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	49.377	29.487		78.864
12) - Accantonamenti per rischi	0	281.014		281.014
13) - Altri accantonamenti	0	21.569		21.569
14) - Oneri diversi di gestione	6.293.833	33.536.157	16.573.569	23.256.421
<b>totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>377.188.251</b>	<b>102.769.756</b>	<b>31.816.583</b>	<b>448.141.424</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>45.620.679</b>	<b>10.212.667</b>	<b>-5.699.085</b>	<b>61.532.431</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) - Proventi da partecipazioni	15.528.179	2.000.505		17.528.684
16) - Altri proventi finanziari	206.197	255.014		461.211
17) - Interessi e altri oneri finanziari	9.256	941.038		950.294
17) - bis Utili e perdite su cambi	286.579	0		286.579
<b>totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)</b>	<b>16.011.699</b>	<b>1.314.481</b>		<b>17.326.180</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'</b>				
18) - Rivalutazioni	0	4.331		4.331
19) - Svalutazioni	0	163.310		163.310
<b>totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>-158.979</b>		<b>-158.979</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>61.632.378</b>	<b>11.368.169</b>	<b>-5.699.085</b>	<b>78.699.632</b>
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	9.531.789	2.549.448		12.081.237
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>52.100.589</b>	<b>8.818.721</b>	<b>-5.699.085</b>	<b>66.618.395</b>

## 9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AA.CC.

### 9.1 Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto degli AA.CC., in ordine alfabetico, è riportato nelle seguenti tabelle.

Tabella 35 - Patrimonio netto degli AA.CC.

	2017	2016	scostamento
AC ACIREALE	-2.605	3.563	-6.168
AC AGRIGENTO	-617.839	-618.948	1.109
AC ALESSANDRIA	409.701	408.281	1.420
AC ANCONA	-3.293.348	-3.326.427	33.079
AC AOSTA	505.749	492.192	13.557
AC AREZZO	865.860	748.840	117.020
AC ASCOLI PICENO FERMO	366.335	341.361	24.974
AC ASTI	-1.132.289	-1.116.015	-16.274
AC AVELLINO	7.438	-31.355	38.793
AC BARI BAT	481.973	461.627	20.346
AC BELLUNO	-686.776	-703.480	16.704
AC BENEVENTO	70.207	65.253	4.954
AC BERGAMO	-1.610.854	-1.898.202	287.348
AC BIELLA	3.092	-31.744	34.836
AC BOLOGNA	-23.687	-101.039	77.352
AC BOLZANO	-1.261.174	-1.317.475	56.301
AC BRESCIA	3.307.825	1.211.097	2.096.728
AC BRINDISI	43.759	-8.976	52.735
AC CAGLIARI	30.035	3.234	26.801
AC CALTANISSETTA	304.509	301.844	2.665
AC CAMPOBASSO	56.997	54.114	2.883
AC CASERTA	150.188	183.683	-33.495
AC CATANIA	113.887	46.641	67.246
AC CATANZARO	-833.198	-1.202.985	369.787
AC CHIETI	449.225	398.954	50.271
AC COMO	518.080	406.814	111.266
AC COSENZA	407.852	179.273	228.579
AC CREMONA	819.720	828.097	-8.377
AC CROTONE	685	-7.219	7.904
AC CUNEO	1.791.757	1.787.280	4.477

**Tabella 35 -Segue - Patrimonio netto degli AA.CC.**

	2017	2016	scostamento
AC ENNA	-629.866	-648.794	18.928
AC FERRARA	231.773	158.348	73.425
AC FIRENZE	3.905.489	3.649.131	256.358
AC FOGGIA	-2.779.696	-2.794.349	14.653
AC FORLI' CESENA	-13.798	-40.796	26.998
AC FROSINONE	-1.257.669	-1.307.998	50.329
AC GENOVA	3.034.184	2.986.392	47.792
AC GORIZIA	69.875	66.229	3.646
AC GROSSETO	-31.246	-31.566	320
AC ISERNIA	70.990	85.238	-14.248
AC IVREA	28.660	28.168	492
AC L' AQUILA	153.145	107.376	45.769
AC LA SPEZIA	-97.733	-19.681	-78.052
AC LATINA	323.037	303.987	19.050
AC LECCE	-205.107	-266.032	60.925
AC LECCO	-5.853.246	-5.961.003	107.757
AC LIVORNO	3.455.949	3.303.616	152.333
AC LUCCA	1.969.124	2.206.847	-237.723
AC MACERATA	-962.986	-975.768	12.782
AC MANTOVA	-1.175.019	-1.189.863	14.844
AC MASSA CARRARA	-30.116	-21.187	-8.929
AC MATERA	-48.308	-103.658	55.350
AC MESSINA	-553.782	-588.568	34.786
AC MILANO	5.528.034	5.137.140	390.894
AC MODENA	946.159	886.294	59.865
AC NAPOLI	2.599.273	2.595.763	3.510
AC NOVARA	451.196	404.875	46.321
AC NUORO	-439.882	-141.014	-298.868
AC ORISTANO	-651.913	-653.293	1.380
AC PADOVA	-1.505.727	-1.633.104	127.377
AC PALERMO	-5.396.386	-5.436.965	40.579
AC PARMA	239.559	217.578	21.981
AC PAVIA	-583.474	-579.968	-3.506
AC PERUGIA	2.782.534	2.611.806	170.728
AC PESARO URBINO	669.020	658.047	10.973

**Tabella 35 – Segue - Patrimonio netto degli AA.CC.**

	2017	2016	scostamento
AC PESCARA	124.917	67.019	57.898
AC PIACENZA	-1.050.662	-1.074.677	24.015
AC PISA	3.624.063	3.614.948	9.115
AC PISTOIA	3.304.542	3.283.211	21.331
AC PONENTE LIGURE	-3.802.131	-3.897.569	95.438
AC PORDENONE	532.709	517.653	15.056
AC POTENZA	25.352	15.375	9.977
AC PRATO	-406.165	-545.900	139.735
AC RAVENNA	272.289	251.838	20.451
AC REGGIO CALABRIA	-296.481	-309.660	13.179
AC REGGIO EMILIA	9.631.888	9.131.583	500.305
AC RIETI	-830.439	-864.288	33.849
AC RIMINI	-762.310	-851.061	88.751
AC ROMA	-525.328	-1.871.481	1.346.153
AC SALERNO	-2.320.309	-2.432.668	112.359
AC SASSARI	-875.981	-828.539	n.d.
AC SIENA	875.708	834.340	41.368
AC SIRACUSA	384.762	384.230	532
AC SONDRIO	-386.595	-420.993	34.398
AC TARANTO	1.894.875	1.894.170	705
AC TERAMO	898.591	782.075	116.516
AC TERNI	-57.659	-100.554	42.895
AC TORINO	12.479.178	12.163.312	315.866
AC TRAPANI	-3.027.178	-2.938.383	-88.795
AC TRENTO	2.581.822	2.502.814	79.008
AC TREVISO	346.794	337.916	8.878
AC TRIESTE	-1.777.296	-1.792.650	15.354
AC UDINE	5.426.206	5.153.083	273.123
AC VARESE	-238.467	-441.715	203.248
AC VENEZIA	-1.803.365	-1.811.056	7.691
AC VERBANO C.O.	-357.715	-446.125	88.410
AC VERCELLI	1.187.888	1.173.001	14.887
AC VERONA	-2.355.741	-2.357.227	1.486
AC VIBO VALENTIA	-244.929	-260.010	15.081
AC VICENZA	2.543.991	2.380.144	163.847
AC VITERBO	412.464	404.042	8.422

Per gli esercizi 2016 e 2017 la somma dei patrimoni netti positivi degli AA.CC. presenta saldi pari, rispettivamente, a 78.219.737 di euro e a 83.710.914 di euro; il patrimonio netto positivo medio, pertanto, è cresciuto ed è pari a 1.494.838 euro per il 2017 (era 1.475.844 euro nel 2016).

Nel 2017, il netto patrimoniale medio dei 101 AA.CC. di cui si dispongono le informazioni, è pari a 306.084 euro (nel 2016 tale valore era pari a 219.977 euro, con un incremento complessivo del 39,14 per cento). Tra questi, 45 enti presentano un deficit patrimoniale, con un valore medio negativo pari a 1.173.255 euro; nel 2016 erano 48 gli AA.CC. che, nel loro insieme, presentavano un deficit patrimoniale negativo il cui valore medio era pari a -1.166.709 euro: pertanto, è diminuito il numero degli enti in deficit ma si registra un lieve peggioramento del loro netto patrimoniale.

Tra i 45 enti con un patrimonio netto negativo, 8 presentano deficit inferiori a 100 mila euro (Acireale, Forlì-Cesena, Bologna, Massa Carrara, Grosseto, Matera, Terni, La Spezia); per altri 8 Enti il deficit si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro; per 29 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 500 mila euro. Rispetto al precedente esercizio, si conferma il numero degli enti con deficit inferiore a 100 mila euro, mentre erano n. 10 gli enti che registravano deficit variabili tra 100 mila euro e 500 mila euro e n.30 gli enti che avevano deficit superiori a 500 mila euro.

Come già messo in luce nel precedente referto, le situazioni con perdite più elevate si registrano per gli AA.CC. di Lecco (-5,85 mln di euro) e Palermo (-5,39 mln di euro). Peraltro, anche gli AA.CC. di Ponente Ligure, Ancona, Trapani, Foggia, Verona e Salerno fanno registrare deficit patrimoniali tra i 2 mln e i 4 mln di euro. Oltre a tali esempi, in cui il peggioramento del dato rispetto al 2016 si presenta grave in termini assoluti, in alcuni casi si riscontra un peggioramento in termini relativi, come ad esempio per l'AC di Nuoro (da -141.014 euro nel 2016 a -439.882 euro nel 2017, con un peggioramento pari a 298.868 euro, che rappresenta una variazione percentuale negativa di 211,94 per cento) e l'AC di La Spezia (da -19.681 euro nel 2016 a -97.733 euro nel 2017, con un peggioramento pari a 78.052 euro, che rappresenta una variazione percentuale negativa di 396,59 per cento).

Va anche evidenziato, tuttavia, che, a parte per gli AA.CC. sopra citati, la cui situazione patrimoniale denota evidenti criticità pregresse, nell'esercizio in esame si sono colti segnali di miglioramento per la maggior parte degli Enti, dal momento che solo n.12 su n.101 hanno

avuto un peggioramento del patrimonio netto. Si tratta peraltro di miglioramenti anche significativi rispetto all'entità del deficit: si può citare l'AC di Roma (da -1,87 mln di euro nel 2016 a -525 mila euro nel 2017, pari a +71,93 per cento); l'AC di Catanzaro (da -1.202.985 euro nel 2016 a -833.198 euro nel 2017, pari al +30,74 per cento); infine, l'AC di Bergamo (da -1.898.202 di euro nel 2016 a -1.610.854 euro nel 2017, pari a +15,14 per cento).

Per una più agevole verifica dell'andamento del patrimonio netto degli enti segnalati, si riporta la seguente tabella.

**Tabella 36 - Deficit patrimoniali superiori a 100 mila euro**

	2017	2016	scostamento
	(A)	(A)	(C= A - B)
AC LECCO	-5.853.246	-5.961.003	107.757
AC PALERMO	-5.396.386	-5.436.965	40.579
AC PONENTE LIGURE	-3.802.131	-3.897.569	95.438
AC ANCONA	-3.293.348	-3.326.427	33.079
AC TRAPANI	-3.027.178	-2.938.383	-88.795
AC FOGGIA	-2.779.696	-2.794.349	14.653
AC VERONA	-2.355.741	-2.357.227	1.486
AC SALERNO	-2.320.309	-2.432.668	112.359
AC VENEZIA	-1.803.365	-1.811.056	7.691
AC TRIESTE	-1.777.296	-1.792.650	15.354
AC BERGAMO	-1.610.854	-1.898.202	287.348
AC PADOVA	-1.505.727	-1.633.104	127.377
AC BOLZANO	-1.261.174	-1.317.475	56.301
AC FROSINONE	-1.257.669	-1.307.998	50.329
AC MANTOVA	-1.175.019	-1.189.863	14.844
AC ASTI	-1.132.289	-1.116.015	-16.274
AC PIACENZA	-1.050.662	-1.074.677	24.015
AC MACERATA	-962.986	-975.768	12.782
AC SASSARI	-875.981	-828.539	n.d.
AC CATANZARO	-833.198	-1.202.985	369.787
AC RIETI	-830.439	-864.288	33.849
AC RIMINI	-762.310	-851.061	88.751
AC BELLUNO	-686.776	-703.480	16.704
AC ORISTANO	-651.913	-653.293	1.380
AC ENNA	-629.866	-648.794	18.928
AC AGRIGENTO	-617.839	-618.948	1.109
AC PAVIA	-583.474	-579.968	-3.506
AC MESSINA	-553.782	-588.568	34.786
AC ROMA	-525.328	-1.871.481	1.346.153
AC NUORO	-439.882	-141.014	-298.868
AC PRATO	-406.165	-545.900	139.735
AC SONDRIO	-386.595	-420.993	34.398
AC VERBANO C.O.	-357.715	-446.125	88.410
AC REGGIO CALABRIA	-296.481	-309.660	13.179
AC VIBO VALENTIA	-244.929	-260.010	15.081

AC VARESE	-238.467	-441.715	203.248
AC LECCE	-205.107	-266.032	60.925

In questa sede è opportuno ribadire che molti degli enti federati riportati in tabella, in particolare quelli che presentano i deficit più rilevanti, presentano persistenti situazioni di passivo patrimoniale da molti esercizi e che tali casi sono indice di squilibri strutturali meritori di attente valutazioni che impongono urgenti iniziative di risanamento.

## 9.2 Conti economici degli AA.CC.

La tabella che segue evidenzia sinteticamente il risultato economico degli AA.CC. inseriti nel conto consolidato per l'esercizio 2017, posti a confronto con il 2016. Sono riportati i dati di n.101 Automobile Club sui complessivi n.104, in quanto non sono disponibili quelli degli AC di Ragusa e Vigevano (entrambi in liquidazione), e di Rovigo (che a causa di un lungo periodo senza organi né commissario straordinario non ha ancora formalmente approvato il bilancio del 2017). Si fa presente, inoltre, che per gli AA.CC. di Enna, Trieste e Viterbo, i bilanci 2016 sono stati approvati nel 2018 dopo l'insediamento del Commissario Straordinario.

Si tratta di un dato sintetico che, comunque, fornisce una indicazione di massima dell'attività svolta dagli Automobile club con riguardo ai livelli di efficienza raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, alle scelte organizzative effettuate e agli indirizzi strategici adottati.

**Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AA.CC.**

A.C.	2017	2016	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC ACIREALE	-6.165	-93.099	86.934
AC AGRIGENTO	1.110	10.835	-9.725
AC ALESSANDRIA	1.422	7.059	-5.637
AC ANCONA	33.082	3.809	29.273
AC AOSTA	13.557	10.234	3.323
AC AREZZO	117.021	117.350	-329
AC ASCOLI PICENO	24.974	11.235	13.739
AC ASTI	-16.272	-14.329	-1.943
AC AVELLINO	38.794	59.647	-20.853
AC BARI BAT	20.346	138.376	-118.030
AC BELLUNO	16.705	49.038	-32.333
AC BENEVENTO	4.951	6.974	-2.023
AC BERGAMO	287.358	24.725	262.633
AC BIELLA	34.839	28.707	6.132
AC BOLOGNA	77.352	38.034	39.318
AC BOLZANO	56.301	75.918	-19.617
AC BRESCIA	2.096.726	612.684	1.484.042
AC BRINDISI	52.736	49.628	3.108
AC CAGLIARI	26.800	62.534	-35.734
AC CALTANISSETTA	2.664	871	1.793
AC CAMPOBASSO	2.883	18.498	-15.615
AC CASERTA	-33.492	3.459	-36.951
AC CATANIA	67.247	55.305	11.942
AC CATANZARO	369.787	81.273	288.514
AC CHIETI	50.273	46.141	4.132
AC COMO	111.266	108.877	2.389
AC COSENZA	228.577	137.257	91.320
AC CREMONA	-8.379	-5.118	-3.261
AC CROTONE	7.904	13.139	-5.235
AC CUNEO	4.478	2.940	1.538
AC ENNA	18.925	-50.367	69.292
AC FERRARA	73.425	8.355	65.070

**Tabella 37 - Segue - Utili/perdite economiche degli AA.CC.**

A.C.	2017	2016	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC FIRENZE	256.361	310.043	-53.682
AC FOGGIA	14.649	29.217	-14.568
AC FORLI' CESENA	26.998	30.599	-3.601
AC FROSINONE	50.327	-1.575.005	1.625.332
AC GENOVA	47.792	59.708	-11.916
AC GORIZIA	3.646	23.007	-19.361
AC GROSSETO	317	-43.248	43.565
AC ISERNIA	-14.248	2.027	-16.275
AC IVREA	494	3.496	-3.002
AC L' AQUILA	45.770	47.085	-1.315
AC LA SPEZIA	-78.052	-5.332	-72.720
AC LATINA	19.050	14.161	4.889
AC LECCE	60.925	542	60.383
AC LECCO	107.757	102.083	5.674
AC LIVORNO	152.335	30.886	121.449
AC LUCCA	4.511	32.130	-27.619
AC MACERATA	12.781	12.940	-159
AC MANTOVA	14.844	11.518	3.326
AC MASSA CARRARA	-8.928	19.558	-28.486
AC MATERA	55.346	24.946	30.400
AC MESSINA	34.786	2.182	32.604
AC MILANO	390.891	-347.910	738.801
AC MODENA	59.865	44.970	14.895
AC NAPOLI	3.510	-72.730	76.240
AC NOVARA	46.324	22.501	23.823
AC NUORO	-298.871	5.846	-304.717
AC ORISTANO	1.380	-7.937	9.317
AC PADOVA	127.375	126.560	815
AC PALERMO	40.579	144.920	-104.341
AC PARMA	21.981	24.123	-2.142
AC PAVIA	-3.506	-15.094	11.588
AC PERUGIA	170.726	129.120	41.606
AC PESARO URBINO	10.973	3.614	7.359
AC PESCARA	57.897	36.154	21.743
AC PIACENZA	24.016	44.573	-20.557
AC PISA	9.115	37.533	-28.418
AC PISTOIA	21.333	71.614	-50.281

**Tabella 37 - Segue - Utili/perdite economiche degli AA.CC.**

A.C.	2017	2016	Scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC PONENTE LIGURE	95.437	82.791	12.646
AC PORDENONE	15.060	3.328	11.732
AC POTENZA	9.979	12.545	-2.566
AC PRATO	139.737	136.251	3.486
AC RAVENNA	20.451	35.310	-14.859
AC REGGIO CALABRIA	13.180	44.860	-31.680
AC REGGIO EMILIA	500.305	418.310	81.995
AC RIETI	33.851	15.897	17.954
AC RIMINI	88.751	50.860	37.891
AC ROMA	1.346.154	759.759	586.395
AC SALERNO	112.358	157.945	-45.587
AC SASSARI	-47.444	-203.994	156.550
AC SIENA	41.368	12.312	29.056
AC SIRACUSA	532	364	168
AC SONDRIO	34.398	42.472	-8.074
AC TARANTO	703	753	-50
AC TERAMO	116.516	38.701	77.815
AC TERNI	42.898	81.042	-38.144
AC TORINO	315.862	402.700	-86.838
AC TRAPANI	-88.797	30.041	-118.838
AC TRENTO	79.008	73.870	5.138
AC TREVISO	8.880	-4.651	13.531
AC TRIESTE	15.356	112	15.244
AC UDINE	273.125	300.513	-27.388
AC VARESE	203.249	251.911	-48.662
AC VENEZIA	7.689	92.481	-84.792
AC VERBANO C.O.	88.412	41.473	46.939
AC VERCELLI	14.883	21.216	-6.333
AC VERONA	1.486	8.557	-7.071
AC VIBO VALENTIA	15.081	817	14.264
AC VICENZA	163.847	132.619	31.228
AC VITERBO	8.422	-43.009	51.431

Nell'esercizio 2017, a fronte di un utile medio relativo ai 101 bilanci degli AA.CC. disponibili, pari a 88.505 euro (nel 2016 tale valore era pari a 39.495 euro), n.90 AA.CC., rappresentanti l'89 per cento dei 101 bilanci disponibili, presentano un risultato positivo con

un importo medio dell'utile pari a 106.035 euro, mentre i restanti 11 AA.CC. evidenziano un risultato negativo con una perdita media è pari a 54.923 euro. Se si considera che nel 2016 gli enti in perdita erano n.14 e presentavano una perdita media che si attestava intorno a 177.273 euro, si può affermare che nell'ultimo esercizio è diminuito il numero complessivo degli AA.CC. in perdita e il saldo negativo medio è sostanzialmente migliorato.

Tra gli enti in perdita, l'AC di Nuoro registra un saldo negativo pari a 298.871 mila euro, mentre altri 10 enti presentano perdite inferiori a 100 mila euro (in ordine di disavanzo decrescente: Trapani, La Spezia, Sassari, Caserta, Asti, Isernia, Massa Carrara, Cremona, ACIreale, Pavia), mente soltanto

Si noti comunque che alcuni tra questi enti hanno comunque registrato notevoli miglioramenti nel confronto con l'esercizio precedente (AC Sassari è passato da -203.994 euro del 2016 a -47.444 nel 2017; AC ACIreale da -93.099 euro a -6.165 euro; AC Pavia da -15.094 euro a -3.506 euro).

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo: sono evidenziati, in ordine decrescente, i risultati economici dell'esercizio 2017, posti a confronto con quelli del 2016, ed i relativi scostamenti.

**Tabella 38 - AA.CC. - maggiori perdite economiche**

A.C.	2017	2016	scostamento
	Utili (+) Perdite (-)	Utili (+) Perdite (-)	
AC NUORO	-298.871	5.846	-304.717
AC TRAPANI	-88.797	30.041	-118.838
AC LA SPEZIA	-78.052	-5.332	-72.720
AC SASSARI	-47.444	-203.994	156.550
AC CASERTA	-33.492	3.459	-36.951
AC ASTI	-16.272	-14.329	-1.943
AC ISERNIA	-14.248	2.027	-16.275
AC MASSA CARRARA	-8.928	19.558	-28.486
AC CREMONA	-8.379	-5.118	-3.261
AC ACIREALE	-6.165	-93.099	86.934
AC PAVIA	-3.506	-15.094	11.588

La tabella che seguente mostra, secondo i dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo (R.O.L.) degli AA.CC., dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo, posto a confronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 39 – Reddito operativo lordo degli AA.CC.**

AUTOMOBILE CLUB	Totale valore della produzione 2017	Totale costi della produzione 2017	ROL 2017	Totale valore della produzione 2016	Totale costi della produzione 2016	ROL 2016
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC ACIREALE	360.038	359.886	152	339.570	423.512	-83.942
AC AGRIGENTO	440.596	432.413	8.183	428.886	400.426	28.460
AC ALESSANDRIA	574.240	570.147	4.093	597.246	587.210	10.036
AC ANCONA	870.841	828.270	42.571	857.735	844.475	13.260
AC AOSTA	393.311	381.065	12.246	450.001	440.863	9.138
AC AREZZO	802.412	716.194	86.218	559.624	457.410	102.214
AC ASCOLI PICENO	564.285	529.521	34.764	557.076	541.154	15.922
AC ASTI	279.276	284.592	-5.316	320.490	321.060	-570
AC AVELLINO	394.427	346.847	47.580	454.400	373.225	81.175
AC BARI	2.130.670	2.026.463	104.207	2.215.290	2.024.308	190.982
AC BELLUNO	462.604	435.763	26.841	458.342	375.191	83.151
AC BENEVENTO	240.727	240.465	262	246.153	236.396	9.757
AC BERGAMO	2.537.344	2.234.165	303.179	2.217.822	2.175.962	41.860
AC BIELLA	450.490	407.187	43.303	347.763	303.526	44.237
AC BOLOGNA	1.432.606	1.340.113	92.493	1.526.856	1.441.007	85.849
AC BOLZANO	645.918	546.365	99.553	558.777	416.311	142.466
AC BRESCIA	3.959.675	3.054.231	905.444	3.974.112	3.016.688	957.424
AC BRINDISI	613.053	532.393	80.660	599.039	523.668	75.371
AC CAGLIARI	427.027	373.569	53.458	407.120	317.493	89.627
AC CALTANISSETTA	3.859.021	3.841.134	17.887	3.789.969	3.786.451	3.518
AC CAMPOBASSO	436.544	421.914	14.630	423.561	394.087	29.474
AC CASERTA	671.920	702.457	-30.537	590.648	580.158	10.490
AC CATANIA	631.665	544.293	87.372	595.916	516.792	79.124
AC CATANZARO	833.196	449.630	383.566	547.297	449.049	98.248
AC CHIETI	376.208	316.737	59.471	385.713	328.259	57.454
AC COMO	936.245	827.391	108.854	970.269	878.096	92.173
AC COSENZA	710.985	449.704	261.281	731.342	530.887	200.455
AC CREMONA	835.766	851.035	-15.269	866.836	882.485	-15.649
AC CROTONE	104.131	93.827	10.304	113.506	100.367	13.139
AC CUNEO	1.213.201	1.208.577	4.624	1.183.530	1.169.929	13.601
AC ENNA	187.294	163.619	23.675	154.994	197.972	-42.978
AC FERRARA	1.090.943	950.940	140.003	1.024.032	945.923	78.109
AC FIRENZE	3.859.316	3.618.738	240.578	3.928.605	3.620.359	308.246
AC FOGGIA	507.023	488.126	18.897	539.714	497.118	42.596
AC FORLÌ CESENA	1.174.456	1.144.568	29.888	1.181.317	1.147.806	33.511
AC FROSINONE	686.542	613.807	72.735	958.150	2.515.091	-1.556.941

**Tabella 39 - Segue - Reddito operativo lordo degli AA.CC.**

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2017	Tot. costi della produzione 2017	ROL 2017	Tot. valore della produzione 2016	Tot. costi della produzione 2016	ROL 2016
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC GENOVA	2.086.065	2.000.251	85.814	2.120.376	2.017.687	102.689
AC GORIZIA	403.024	379.563	23.461	405.320	370.892	34.428
AC GROSSETO	788.672	786.752	1.920	794.070	835.348	-41.278
AC ISERNIA	121.971	136.353	-14.382	181.385	179.757	1.628
AC IVREA	596.904	580.097	16.807	589.201	570.288	18.913
AC L' AQUILA	356.415	300.495	55.920	366.449	308.963	57.486
AC LA SPEZIA	630.335	685.003	-54.668	667.186	639.995	27.191
AC LATINA	768.247	738.497	29.750	766.283	734.374	31.909
AC LECCE	1.497.460	1.389.322	108.138	1.449.918	1.429.657	20.261
AC LECCO	1.033.642	777.754	255.888	1.097.508	817.145	280.363
AC LIVORNO	8.881.545	8.673.659	207.886	7.490.046	7.439.760	50.286
AC LUCCA	1.680.897	1.657.610	23.287	1.758.937	1.704.640	54.297
AC MACERATA	222.121	207.160	14.961	245.121	224.998	20.123
AC MANTOVA	1.019.563	970.881	48.682	993.365	966.186	27.179
AC MASSA CARRARA	947.854	951.193	-3.339	1.038.236	1.021.412	16.824
AC MATERA	559.633	498.072	61.561	325.736	293.510	32.226
AC MESSINA	552.085	516.220	35.865	557.056	553.663	3.393
AC MILANO	4.910.657	4.420.667	489.990	5.308.192	5.050.686	257.506
AC MODENA	3.096.457	2.968.411	128.046	3.178.420	3.071.757	106.663
AC NAPOLI	2.064.638	1.981.495	83.143	2.403.274	2.449.455	-46.181
AC NOVARA	840.634	774.150	66.484	882.739	838.823	43.916
AC NUORO	269.428	567.389	-297.961	200.256	187.442	12.814
AC ORISTANO	112.763	108.026	4.737	81.663	83.641	-1.978
AC PADOVA	1.125.386	950.288	175.098	924.420	746.358	178.062
AC PALERMO	975.161	934.574	40.587	719.250	574.330	144.920
AC PARMA	1.278.748	1.245.959	32.789	1.340.339	1.317.327	23.012
AC PAVIA	739.627	690.622	49.005	866.686	819.928	46.758
AC PERUGIA	941.757	790.132	151.625	941.468	813.519	127.949
AC PESARO URBINO	357.474	350.244	7.230	343.446	344.714	-1.268
AC PESCARA	375.971	297.113	78.858	370.623	310.352	60.271
AC PIACENZA	808.364	774.467	33.897	834.860	780.287	54.573
AC PISA	1.523.126	1.465.881	57.245	1.571.213	1.488.226	82.987
AC PISTOIA	1.651.713	1.650.889	824	1.669.495	1.617.338	52.157
AC Ponente LIGURE	1.091.415	995.981	95.434	1.208.452	1.121.007	87.445
AC PORDENONE	472.985	455.683	17.302	444.980	440.868	4.112

**Tabella 39 – Segue – Reddito operativo lordo degli AA.CC.**

AUTOMOBILE CLUB	Tot. valore della produzione 2017	Tot. costi della produzione 2017	ROL 2017	Tot. valore della produzione 2016	Tot. costi della produzione 2016	ROL 2016
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC POTENZA	324.236	312.708	11.528	335.671	318.261	17.410
AC PRATO	673.950	502.498	171.452	683.950	522.605	161.345
AC RAGUSA	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC RAVENNA	1.259.688	1.233.199	26.489	1.331.613	1.283.578	48.035
AC REGGIO CALABRIA	425.175	409.157	16.018	438.250	381.991	56.259
AC REGGIO EMILIA	4.286.753	3.550.448	736.305	4.267.356	3.620.464	646.892
AC RIETI	300.782	262.197	38.585	206.950	182.773	24.177
AC RIMINI	404.752	238.567	166.185	384.999	267.912	117.087
AC ROMA	5.784.074	3.815.965	1.968.109	4.946.862	4.004.230	942.632
AC ROVIGO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC SALERNO	1.491.978	1.245.810	246.168	1.546.212	1.237.291	308.921
AC SASSARI	455.613	500.020	-44.407	342.943	544.967	-202.024
AC SIENA	570.060	508.959	61.101	586.252	557.758	28.494
AC SIRACUSA	223.816	222.202	1.614	233.018	231.384	1.634
AC SONDRIO	465.217	397.119	68.098	423.394	349.039	74.355
AC TARANTO	943.624	890.405	53.219	945.703	935.185	10.518
AC TERAMO	947.594	761.793	185.801	875.087	777.575	97.512
AC TERNI	552.397	500.905	51.492	655.930	556.369	99.561
AC TORINO	3.871.063	3.515.599	355.464	3.913.415	3.484.381	429.034
AC TRAPANI	670.739	758.236	-87.497	445.621	414.113	31.508
AC TRENTO	1.248.095	1.136.671	111.424	1.228.663	1.092.904	135.759
AC TREVISO	667.866	644.179	23.687	673.632	667.436	6.196
AC TRIESTE	293.265	268.928	24.337	252.225	240.680	11.545
AC UDINE	1.411.110	1.298.377	112.733	1.437.327	1.324.294	113.033
AC VARESE	2.922.438	2.641.445	280.993	3.014.597	2.651.945	362.652
AC VENEZIA	1.054.208	1.041.781	12.427	1.199.370	1.091.946	107.424
AC VERBANO C.O.	441.563	324.850	116.713	421.018	364.684	56.334
AC VERCELLI	768.335	745.382	22.953	780.476	762.490	17.986
AC VERONA	1.320.976	1.290.749	30.227	1.271.982	1.225.647	46.335
AC VIBO VALENTIA	122.271	107.190	15.081	128.571	127.755	816
AC VICENZA	1.485.488	1.262.924	222.564	1.458.250	1.261.996	196.254
AC VIGEVANO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
AC VITERBO	512.154	480.816	31.338	511.962	526.633	-14.671

Da una prima analisi si può notare che n. 9 AA.CC. presentano, nell'esercizio 2017, un risultato operativo lordo negativo con una perdita totale di 553.376 euro. Nell'esercizio 2016 erano n.11 gli AA.CC. che presentavano un risultato operativo lordo con una perdita totale di 2.007.480 euro. Risulta, quindi, evidente un notevole miglioramento del risultato operativo complessivo fatto registrare nell'esercizio in esame.

Tra gli enti che presentano un risultato operativo lordo negativo, n.2 mostrano saldi poco rilevanti (Massa Carrara e Asti) con valori inferiori a 10 mila euro; per altri n. 6 Enti il risultato operativo lordo negativo si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro (AC Trapani, AC La Spezia, AC Sassari, AC Caserta, AC Cremona, AC Isernia); infine, per l'AC Nuoro si rileva un saldo negativo di 297.961 euro.

### **9.3 Situazione degli AA.CC. che nell'esercizio 2016 presentavano rilevanti *deficit* economico-patrimoniali**

Si riporta di seguito una breve sintesi di quanto risultante dalle relazioni ai bilanci 2017 degli AA.CC. che, nel precedente esercizio, come segnalato da questa Corte, presentavano particolari sofferenze economiche e patrimoniali.

#### **AC ACIREALE**

L'Automobile Club Acireale ha realizzato nel 2017 una perdita di euro 6.165 a fronte della perdita di euro 93.099 registrata nell'esercizio 2016; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 83.942 ad uno positivo di euro 152.

#### **AC ASTI**

L'Automobile Club Asti, in gestione commissariale dal 2014, ha realizzato nel 2017 una perdita di euro 16.272 a fronte di una perdita di euro 14.329 nel 2016; tale lieve peggioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 570 del 2016 ad uno negativo di euro 5.316 del 2017. Il motivo è riconducibile ad una diminuzione del valore della produzione superiore alla diminuzione dei costi della produzione.

In data 2 marzo 2018 è stato nominato un nuovo Commissario straordinario, per sei mesi e, all'esito di una verifica sulla sussistenza delle condizioni per un superamento del regime transitorio, nell'agosto 2018 è stata ripristinata la gestione ordinaria dell'AC.

#### AC CREMONA

L'Automobile Club Cremona ha realizzato nel 2017 una perdita di euro 8.379 a fronte della perdita di euro 5.118 registrata nell'esercizio 2016; tale lieve peggioramento non è riconducibile ad una minore efficienza della gestione ordinaria e caratteristica, ma è attribuibile alla gestione finanziaria, a causa dei minori proventi da partecipazioni, per circa 4 mila euro.

#### AC ENNA

L'Automobile Club Enna ha realizzato nel 2017 un utile di euro 18.925 a fronte della perdita di euro 50.367 dell'esercizio 2016; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 42.978 ad uno positivo di euro 23.675 per effetto dell'aumento del valore della produzione e della diminuzione dei costi della produzione.

#### AC FROSINONE

L'Automobile Club Frosinone ha realizzato nel 2017 un utile di euro 50.327 a fronte della perdita di euro 1.575.005 dell'esercizio 2016; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 1.556.941 del 2016 ad uno positivo di euro 72.735 del 2017 per effetto della notevole diminuzione dei costi della produzione, che nello scorso esercizio erano stati caratterizzati da ingenti svalutazioni di crediti ritenuti inesigibili.

#### AC GROSSETO

L'Automobile Club Grosseto ha realizzato nel 2017 un utile di euro 317 a fronte di una perdita del 2016 di euro 43.248; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 41.278 del 2016 ad uno positivo di euro 1.920 del 2017, per effetto di una sensibile diminuzione dei costi della produzione.

#### AC LA SPEZIA

L'Automobile Club La Spezia ha realizzato nel 2017 una perdita di euro 78.052 a fronte della perdita di euro 5.332 registrata nell'esercizio 2016; tale peggioramento è riconducibile ad una minore efficienza della gestione ordinaria, caratterizzata da una riduzione del valore della produzione e dal contemporaneo aumento dei costi della produzione.

#### AC MILANO

L'Automobile Club Milano ha realizzato nel 2017 un utile di euro 390.891 a fronte di una perdita di euro 347.910 realizzata nell'esercizio 2016; tale notevole miglioramento è attribuibile principalmente alla voce "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" poiché nel 2016 aveva effettuato svalutazioni per circa 505 mila euro, non ripetute nel 2017.

#### AC NAPOLI

L'automobile Club Napoli ha realizzato nel 2017 un utile di euro 3.510 a fronte di una perdita del 2016 di euro 72.730; tale miglioramento è riconducibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 46.181 del 2016 ad uno positivo di euro 83.143 del 2017, per effetto di una sensibile diminuzione dei costi della produzione.

#### AC ORISTANO

L'Automobile Club Oristano ha realizzato nel 2017 un utile di euro 1.380 a fronte della perdita di euro 7.937 registrata nell'esercizio 2016; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 1.978 ad uno positivo di euro 4.737 per effetto dell'aumento del valore della produzione superiore all'aumento dei costi della produzione.

#### AC PAVIA

L'Automobile Club Pavia ha realizzato nel 2017 una perdita di euro 3.506 a fronte di una perdita di euro 15.094 registrata nell'esercizio 2016; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 46.758 ad uno, sempre positivo,

di euro 49.005, per effetto della diminuzione del valore della produzione inferiore alla diminuzione dei costi della produzione e per minori interessi passivi.

#### AC SASSARI

L'AC Sassari ha realizzato nel 2016 una perdita di euro 203.994 a fronte di una perdita di euro 47.443 dell'esercizio 2017; il notevole miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo del 2016 di 202.022 euro ad uno, sempre negativo, ma decisamente migliore, di -44.407 euro per l'effetto combinato dell'aumento del valore della produzione di circa 113 mila euro e la diminuzione di circa 45 mila euro dei costi della produzione.

#### AC TREVISO

L'Automobile Club Treviso ha realizzato nel 2017 un utile di euro 8.880 a fronte della perdita di euro 4.651 registrata nell'esercizio 2016; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato positivo di euro 6.196 del 2016 ad uno sempre positivo di euro 23.687 del 2017, principalmente per effetto della diminuzione dei costi della produzione.

#### AC VITERBO

L'Automobile Club Viterbo ha realizzato nel 2017 un utile di euro 8.422 a fronte della perdita di euro 43.009 registrata nell'esercizio 2016; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 14.671 ad uno positivo di euro 31.338 per effetto della forte diminuzione dei costi della produzione mantenendo invariato il valore della produzione.

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, riunisce 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) che rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977 n. 665 e d.p.r. 1° aprile 1978 n. 244, gli Automobile Club provinciali e locali sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950 n. 881, più volte modificato nel tempo, è un ente federativo con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. che svolgono, sul territorio, funzioni e servizi di competenza dell'ACI, pur nell'ambito di una loro autonoma valenza come enti pubblici.

Lo statuto dell'ACI si compone di due parti, di cui la prima (artt. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'Amministrazione dell'ente.

La seconda parte dello statuto (art. 36-67) stabilisce, all'art. 36, che gli AA.CC. locali sono enti che agiscono ed operano senza scopi di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico. Sono tenuti a rispettare e a far rispettare, dai propri soci, lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

In quanto enti pubblici autonomi, sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI) e sono legati alla Federazione da una forte sinergia organizzativa

L'ACI e gli AA.CC. non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modifiche. Nei loro confronti si applica l'art. 2, commi 2 e 2 bis del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 il quale prevede che *"2. Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario sono esclusi dall'applicazione*

*dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ai fini delle assunzioni, resta fermo, per i predetti enti, l'articolo 1, comma 505, penultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Per tali enti, fatte salve le determinazioni delle dotazioni organiche esistenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'eventuale variazione della consistenza del ruolo dirigenziale deve essere comunicata al Ministero vigilante e al Dipartimento della funzione pubblica. Decorsi quindici giorni dalla comunicazione, la variazione si intende esecutiva. 2-bis. Gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica".*

Sono organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti; tale attribuzione spetta anche al Consiglio sportivo nazionale e alla Giunta sportiva per le funzioni inerenti all'esercizio del potere sportivo in materia di attività automobilistica.

In merito all'attività svolta, si rileva che nel corso del 2017 lo sviluppo dei servizi offerti alla rete degli AA.CC. e delle Delegazioni relativi all'associazionismo ha riguardato fornitura di strumenti di marketing e di sviluppo di canali complementari alla rete delle Delegazioni al fine di sviluppare ulteriori attività per la crescita della base associativa, campagne di fidelizzazione finalizzate al rinnovo associativo e alle modalità di rinnovo automatico. L'ACI, in materia di educazione stradale, nel 2017, ha orientato la propria *mission* istituzionale:

- allo sviluppo e diffusione di format didattici per l'educazione stradale destinati ad ogni fascia di età;
- alla prosecuzione della collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per la gestione del portale "Viaggiare Sicuri" e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT per le attività inerenti al tavolo di lavoro per i piani e programmi formativi sulla percezione del rischio della mobilità rivolto a cittadini e utenti di età superiore ai 65 anni;

- alla collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica - MIUR, ed altri Enti per la realizzazione della "Piattaforma Edustrada", finalizzata al monitoraggio di tutte le attività di educazione stradale.

Nel 2017 è proseguita la partecipazione dell'Ente al progetto "I\_HeERO" che ha l'obiettivo di dimezzare le vittime stradali entro il 2020, attraverso il sistema "eCall" da installare sui mezzi di trasporto.

Con decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98 è stato disposto che la documentazione riguardante ogni veicolo, a decorrere dall'1° luglio 2018, avrebbe dovuto confluire in un documento unico contenente i dati della circolazione e di proprietà.

L'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha però prorogato al 1° gennaio 2020 l'entrata in vigore del "documento unico del veicolo" previsto dal d.lgs. n. 98 del 2017 ma, per la piena realizzazione di questo progetto mancano taluni adempimenti in punto di coordinamento amministrativo allo stato ancora non concretizzati.

Il regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa, adottato dall'ACI in attuazione dell'art. 2, commi 2 e 2 bis del d.l. 31 agosto 2013 n. 101, prevede il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e la definizione di specifici obiettivi di riduzione dei costi della produzione con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e per il funzionamento degli organi, con vincoli di destinazione dei risparmi conseguiti.

Con nota del 20 settembre 2016 il Ministero vigilante aveva chiesto all'ACI di conformarsi al tetto delle retribuzioni e dei compensi per i dirigenti di 240.000 euro, richiamando anche il conforme avviso espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota dell'8 agosto 2016.

Come già riferito nel precedente referto, avverso detta nota l'ACI ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, la cui discussione si è tenuta all'udienza del 17 dicembre 2019.

Il patrimonio mobiliare dell'Ente è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate. Ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 l'Ente, con deliberazione del Comitato esecutivo del 24 ottobre 2017, ha compiuto la prevista ricognizione indicando le società che, ai sensi del citato Testo unico, possedevano i requisiti di stretta necessità al conseguimento dei fini. Non ha proceduto, però, ad effettuare, per

gli anni 2018 e 2019, il prescritto piano di razionalizzazione assumendo di non esservi tenuto ai sensi dell'articolo 10, comma 1 *bis*, del decreto legge 25 luglio 2018 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018 n.108 .

In aderenza alla citata previsione normativa, il Consiglio Generale dell'ACI ha tuttavia adeguato il regolamento di *governance* delle società controllate con deliberazione del 19 dicembre 2018, aggiornato con delibera del 24 luglio 2019 prevedendo, anche all'esito di analisi e di monitoraggi sull'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle società, che siano effettuati puntuali interventi di razionalizzazione.

Alla data del 31 dicembre 2017 le partecipazioni di ACI ammontano complessivamente a 168.052.046 euro (164.129.086 euro nel 2016), con un incremento di 3.922.960 euro rispetto al precedente esercizio. Il valore delle partecipazioni in società controllate è pari a 167.705.063 euro mentre quello delle quote di minoranza in altre società non è variato rispetto al precedente esercizio ed è pari a 346.983 euro.

Quanto ai risultati di bilancio, si registra un ulteriore, consistente incremento del patrimonio netto dell'ACI, che passa da 166,82 mln di euro nel 2016 a 218,9 mln di euro nel 2017 (+ 31,23 per cento), confermando il *trend* positivo mentre l'attivo patrimoniale, nel suo complesso, registra un aumento del 56,7 per cento in ragione, soprattutto, dell'incremento, anche in questo anno, dell'attivo circolante.

Un modesto rialzo è fatto registrare dall'utile d'esercizio (+5,81 per cento) rispetto a quello registrato nel 2016, pari a 49,24 mln di euro, che aveva fatto lievitare la stessa voce, rispetto al 2015 del 134,78 per cento.

Rispetto al passato esercizio, si registra un incremento di 43,1 mln di euro del valore della produzione (422,8 mln di euro nel 2017 e 379,7 mln di euro nel 2016, +11,35 per cento). L'incremento è l'effetto di maggiori ricavi in più settori, tra i quali spiccano: i servizi sportivi, l'aumento delle richieste di formalità, certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico, i ricavi sui servizi in materia di tasse automobilistiche. I risultati sono molto diversi con riferimento ai diversi settori di attività, confermando lo stato di squilibrio denunciato nel precedente referto.

In particolare, la gestione istituzionale chiude con un ROL positivo per 515.472 euro.

Il flusso finanziario generato dall'Ente è positivo per 139,9 mln di euro mentre il flusso di cassa generato dall'attività operativa è positivo e pari a 150,7 mln di euro. In aumento di 80,19 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

La gestione tasse, nel 2017, presenta un risultato operativo lordo positivo per 19,23 mln di euro (+ 6,12 mln di euro rispetto all'anno precedente).

Le tre gestioni, di cui si compone il conto economico dell'ente, denunciano risultati molto diversi tra loro, con accentuazione degli squilibri già emersi e rilevati nel precedente referto. Nel loro complesso si attenua il saldo negativo del risultato operativo lordo della gestione istituzionale (-50,29 mln di euro) attraverso l'utile della gestione PRA (76,67 mln di euro)

Il patrimonio netto consolidato (ACI + AA.CC.), pari nel 2016 è aumentato a 230,2 mln di euro è aumentato, nel 2017, a 308,5 mln di euro (+ 34,03 per cento).

Il bilancio consolidato d'esercizio, che aveva esposto nel 2016 un utile di 55,28 mln di euro, nel 2017 ha fatto registrare un valore positivo per 66,61 mln di euro, pari al +20,5 per cento, influenzato prevalentemente dai risultati della gestione operativa dell'ACI.

Quanto alla situazione patrimoniale e ai risultati di gestione degli AA.CC. va segnalato che i debiti sono aumentati di 3,89 mln di euro (quale risultante dell'incremento di 8,08 mln di euro dell'ACI a fronte del quale si è registrato un decremento di 4,18 mln di euro degli Automobile Club locali), passando da 209,74 mln di euro a 213,64 mln di euro. Come già messo in luce nel precedente referto, le situazioni più evidenti si registrano per gli AA.CC. di Lecco (-5,85 mln di euro) e Palermo (-5,39 mln di euro). Peraltro, anche gli AA.CC. di Ponente Ligure, Ancona, Trapani, Foggia, Verona e Salerno fanno registrare deficit patrimoniali tra i 2 mln e i 4 mln di euro. Oltre a tali esempi, in cui il peggioramento del dato rispetto al 2016 si presenta grave in termini assoluti, in alcuni casi si riscontra un peggioramento in termini relativi, come ad esempio per l'AC di Nuoro (da -141.014 euro nel 2016 -439.882 euro nel 2017, con un peggioramento pari a -298.868 euro, che rappresenta una variazione percentuale negativa di 211,94 per cento) e l'AC di La Spezia (da -19.681 euro nel 2016 a -97.733 euro nel 2017, con un peggioramento pari a -78.052 euro, che rappresenta una variazione percentuale negativa di 396,59 per cento).

Va anche evidenziato, tuttavia, che, a parte per gli AA.CC. sopra citati, la cui situazione patrimoniale denota evidenti criticità pregresse, nell'esercizio in esame si sono colti segnali di miglioramento per la maggior parte degli Enti, dal momento che solo n.12 su n.101 hanno

avuto un peggioramento del patrimonio netto. Si tratta peraltro di miglioramenti anche significativi rispetto all'entità del deficit: si può citare l'AC di Roma (da -1,87 mln di euro nel 2016 a -525 mila euro nel 2017, pari a +71,93 per cento); l'AC di Catanzaro (da -1.202.985 euro nel 2016 a -833.198 euro nel 2017, pari al +30,74 per cento); infine, l'AC di Bergamo (da -1.898.202 di euro nel 2016 a -1.610.854 euro nel 2017, pari a +15,14 per cento).

Per gli esercizi 2016 e 2017 la somma dei patrimoni netti positivi degli AA.CC. presenta saldi pari, rispettivamente, a 78.219.737 di euro e a 83.710.914 di euro; il patrimonio netto positivo medio, pertanto, è cresciuto ed è pari a 1.494.838 euro per il 2017 (era 1.475.844 euro nel 2016).

Nel 2017, il netto patrimoniale medio dei 101 AA.CC., è pari a 306.084 euro (nel 2016 tale valore era pari a 219.977 euro, con un incremento complessivo del 39,14 per cento). Tra questi, 45 enti presentano un deficit patrimoniale, con un valore medio pari a -1.173.255 euro; nel 2016 erano 48 gli AA.CC. che, nel loro insieme, presentavano un deficit patrimoniale negativo il cui valore medio era pari a -1.166.709 euro: pertanto, è diminuito il numero degli enti in deficit ma si registra un lieve peggioramento del loro netto patrimoniale.

Tra i 45 enti con un patrimonio netto negativo, 8 presentano deficit inferiori a 100 mila euro (ACIreale, Forlì-Cesena, Bologna, Massa Carrara, Grosseto, Matera, Terni, La Spezia); per altri 8 Enti il deficit si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro; per 29 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 500 mila euro. Rispetto al precedente esercizio, si conferma il numero degli enti con deficit inferiore a 100 mila euro, mentre erano n. 10 gli enti che registravano deficit variabili tra 100 mila euro e 500 mila euro e n.30 gli enti che avevano deficit superiori a 500 mila euro. In buona sostanza, appare evidente lo squilibrio rappresentato dal fatto che, a fronte di un patrimonio netto aggregato complessivo pari a 24,95 mln di euro (contro i 20.91 mln di euro nel 2015), 52 AA.CC. locali hanno fatto registrare un saldo patrimoniale netto positivo per complessivi 77,81 mln di euro, mentre 45 AA.CC. locali presentano un patrimonio netto negativo pari a 52,85 mln di euro.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio 2017 si rileva che, a fronte di un utile medio relativo ai 101 bilanci degli AA.CC. disponibili, pari a 88.505 euro (nel 2016 tale valore era pari a 39.495 euro), n. 90 AA.CC., rappresentanti l'89 per cento dei 101 bilanci disponibili, si registra un risultato positivo con un importo medio dell'utile pari a 106.035 euro, mentre i

restanti 11 AA.CC. evidenziano un risultato negativo con una perdita media è pari a 54.923 euro. Se si considera che nel 2016 gli enti in perdita erano n. 14 e presentavano una perdita media che si attestava intorno a 177.273 euro, si può affermare che nell'ultimo esercizio è diminuito il numero complessivo degli AA.CC. in perdita e il saldo negativo medio è sostanzialmente migliorato.

Questa Corte dei conti, pur confermando una positiva valutazione delle iniziative assunte dalla Federazione e dagli stessi AA.CC. nel corso degli ultimi esercizi per giungere ad un'organizzazione più efficiente, ribadisce la necessità di una costante attenzione affinché l'implementazione delle misure di controllo della complessiva gestione, si rafforzi ulteriormente, soprattutto nel perseguire il fine di un completo riequilibrio delle gestioni locali, soggette ad andamenti altalenanti.

Al riguarda si segnala la necessità che l'Ente ponga in essere ogni azione di indirizzo ed impulso affinché gli AA.CC. locali trasmettano, in tempo utile per la redazione del bilancio consolidato dell'ACI, i loro rendiconti.



CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



